

**GAS**  
communication

NOW PART OF  
AIM COMMUNICATION

# Rassegna Stampa



# INDICE

## LICE

06/04/2023 Vero	6
<b>EPILEPSIA: LE DONNE SONO PIU DISCRIMINATE, ANCHE NELLA FAMIGLIA</b>	
14/04/2023 La Stampa - Alessandria	8
<b>Alessandria Panchina per l'epilessia Verrà inaugur...</b>	
15/04/2023 La Stampa - Alessandria	9
<b>La prima viola</b>	
16/04/2023 QN - Il Giorno - Milano	11
<b>Epilessia, perché serve l'inclusione sociale</b>	
16/04/2023 QN - Il Resto del Carlino - Bologna	13
<b>Epilessia, perché serve l'inclusione sociale</b>	
16/04/2023 QN - La Nazione - Firenze	15
<b>Epilessia, perché serve l'inclusione sociale</b>	
18/04/2023 Il Piccolo di Alessandria	17
<b>Panchina viola «Parliamo di epilessia a voce alta»</b>	
18/04/2023 Il Monferrato	18
<b>La panchina lilla per sensibilizzare sul tema epilessia</b>	
20/04/2023 La Vita Casalese	19
<b>Conoscere l'epilessia</b>	
20/04/2023 Radio Oreb	21
<b>L'intervista della dott.ssa Laura Tassi, Presidente LICE su "Donne ed Epilessia</b>	
27/04/2023 Diva e Donna	22
<b>L'epilessia si può tenere al guinzaglio</b>	
28/04/2023 Il Venerdì di Repubblica	24
<b>Un algoritmo per arginare l'epilessia</b>	

## LICE WEB

04/04/2023 agensir.it	26
<b>Epilessia: Lice, la storia di Andrea vincitrice del contest "Si va in scena" dedicato all'inclusione a scuola e sul lavoro</b>	
04/04/2023 labussolanews.it	28
<b>"Si va in scena. Storie di epilessia", storia Andrea vince contest LICE</b>	
04/04/2023 www.senzaeta.it	31
<b>"Si va in scena. Storie di Epilessia": sofferenza e coraggio diventano film</b>	
04/04/2023 corrierediancona.it	33
<b>"SI VA IN SCENA. STORIE DI EPILESSIA", STORIA ANDREA VINCE CONTEST LICE</b>	
04/04/2023 cittadi.it	35
<b>"Si va in scena. Storie di epilessia", storia Andrea vince contest LICE</b>	
04/04/2023 imgpress.it 10:04	37
<b>'SI VA IN SCENA. STORIE DI EPILESSIA': LA STORIA DI ANDREA VINCE IL CONTEST DELLA LICE DEDICATO ALL'INCLUSIONE SOCIALE, DALLA SCUOLA AL LAVORO</b>	
04/04/2023 comunicareilsociale.com 11:04	40
<b>SI VA IN SCENA. STORIE DI EPILESSIA': LA STORIA DI ANDREA VINCE IL CONTEST DELLA LICE DEDICATO ALL'INCLUSIONE SOCIALE, DALLA SCUOLA AL LAVORO</b>	
04/04/2023 redattoresociale.it 14:04	44
<b>Epilessia, la storia di Andrea vince il contest della Lice</b>	
04/04/2023 ilfogliettone.it 16:04	46
<b>"Si va in scena. Storie di epilessia", storia Andrea</b>	
04/04/2023 askanews.it 16:04	49
<b>"Si va in scena. Storie di epilessia", storia Andrea vince contest LICE</b>	
04/04/2023 agensir.it 16:04	53
<b>Epilessia: Lice, la storia di Andrea vincitrice del contest "Si va in scena" dedicato all'inclusione a scuola e sul lavoro</b>	

04/04/2023 sanitainformazione.it 18:04	55
<b>'Si va in scena. Storie di Epilessia': quella di Andrea vince il contest della LICE dedicato all'inclusione sociale</b>	
05/04/2023 toscanaoggi.it 12:04	57
<b>Epilessia: Lice, la storia di Andrea vincitrice del contest 'Si va in scena' dedicato all'inclusione a scuola e sul lavoro</b>	
07/04/2023 Radio in Blu	59
<b>Buongiorno inBlu 2000 9.30 del 07/04/2023</b>	
12/04/2023 agensir.it 09:04	60
<b>Epilessia, Andrea e la passione per il nuoto. La mamma: 'Non bisogna arrendersi ma continuare a lottare per i propri sogni'</b>	
15/04/2023 La Stampa.it (ed. Alessandria) 14:04	63
<b>Epilessia, inaugurata ad Alessandria la prima panchina viola in Piemonte</b>	
16/04/2023 osservatoriomalattierare.it 00:04	65
<b>Epilessia: la storia di Andrea vince il contest della LICE</b>	
16/04/2023 radiogold.it 10:04	67
<b>Ad Alessandria la prima panchina viola del Piemonte per sensibilizzare sull'epilessia pediatrica</b>	
27/04/2023 prealpina.it 00:04	69
<b>Borgomanero, centro d'eccellenza nella...</b>	
28/04/2023 lavocedinovara.com 08:04	71
<b>La Neurologia di Borgomanero riconosciuta come "Centro di epilessia di 1° livello"</b>	
28/04/2023 freenovara.it 10:04	72
<b>Centro Epilessia di 1° livello dell'Ospedale di Borgomanero</b>	

# LICE

12 articoli

**Salute** vero o falso Intorno a questa malattia circolano ancora troppi pregiudizi:



di Simona Cortopassi

# EPILESSIA: LE DONNE SONO PIÙ DISCRIMINATE, Fermiamo ogni tipo di pregiudizio conoscendo meglio



Il cervello maschile e quello femminile sono diversi anche quando si parla di epilessia. La differenza principale si può riscontrare soprattutto nella comparsa di questa malattia e nella sensibilità di

rispondere a eventuali farmaci. La cosa più grave è però che intorno all'epilessia circolino ancora molti pregiudizi. Come afferma Oriano Mecarelli, neurologo e Past President LICE (Lega Italiana Contro L'Epilessia) «Ciò comporta che, anche dal

punto di vista sociale, vi siano gravi ricadute: le persone che ne soffrono, ancora oggi, subiscono discriminazioni a scuola, sul posto di lavoro e in molti altri contesti. E questo penalizza fortemente la loro qualità di vita». Inoltre, esistono in letteratura alcuni dati che documentano che le donne colpite siano più soggette a violenza e discriminazione, avendo anche più difficoltà nel portare avanti rapporti af-

fettivi stabili. Sfatiamo allora le paure più frequenti nelle donne con epilessia per una corretta e precoce diagnosi e una terapia adeguata.

**È una delle patologie neurologiche più diffuse**

**VERO** «Con oltre 50 milioni di persone colpite nel mondo, l'epilessia è una delle patologie neurologiche più diffuse, per questo l'Organizzazio-



**L'ESPERTO** Dottor **Oriano Mecarelli**, neurologo, Past President **LICE** (Lega Italiana Contro L'Epilessia).

72 **VERO**

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

proviamo allora a sfatare qualche mito

# ANCHE NELLA FAMIGLIA

## questa patologia e la sua terapia

ne Mondiale della Sanità (OMS) ha riconosciuto questo disturbo come una malattia sociale. Si stima che nei Paesi industrializzati interessi circa 1 persona su 100: in Italia soffrono di **epilessia** circa 600.000 persone, ben 6 milioni in Europa».

**L'epilessia colpisce solo gli adulti**

**FALSO** «Nei Paesi a reddito elevato l'incidenza dell'**epilessia** presenta due picchi, rispettivamente nel primo anno di vita e dopo i 75 anni: in Italia si calcola che ogni anno si verifichino 86 nuovi casi nel primo anno di vita, 20-30 nell'età giovanile/adulta e 180 dopo i 75 anni».

**L'epilessia può influenzare la fertilità**

**VERO** «Alcuni studi hanno mostrato che donne e uomini con **epilessia** diventano genitori meno frequentemente. Possono essere implicati una lieve riduzione della fertilità, dovuta a un effetto diretto delle crisi o dei farmaci anticrisi sugli ormoni riproduttivi, e fattori psicologici e sociali. Inoltre, ci sono delle importanti differenze legate al tipo di **epilessia** e agli eventuali disturbi associati che possono condizionare l'intenzione di diventare genitori».

**In gravidanza l'andamento peggiora**

**FALSO** «Gli effetti della gravidanza

sulle crisi epilettiche non sono sempre prevedibili e queste possono aumentare, ridursi oppure restare invariate. Le donne che hanno sempre avuto una tendenza ad avere crisi durante il periodo mestruale possono avere un aumento delle crisi nella fase subito precedente la menopausa, per poi sperimentare, solitamente una riduzione dopo che la menopausa si è definitivamente instaurata».

**È ok la terapia ormonale sostitutiva**

**VERO** «Non ci sono controindicazioni assolute alla terapia ormonale sostitutiva, tuttavia è bene tenere in considerazione che è stato segnalato come questa possa essere associata a un peggioramento delle crisi epilettiche in alcune circostanze e, soprattutto, in alcune formulazioni ad alte dosi. Il rischio di osteoporosi è aumentato di 2-3 volte nelle persone con **epilessia**, in relazione all'uso di alcuni farmaci».

**L'epilessia non si cura mai del tutto**

**FALSO** «La maggior parte delle forme di **epilessia** attualmente conosciute è gestibile con successo grazie alla terapia farmacologica che oggi si avvale di molti farmaci che curano le crisi con diversi meccanismi di azione che in genere hanno un buon profilo di efficacia e tollerabilità, soprattutto quelli più recenti».

## IN BREVE

### Alessandria Panchina per l'epilessia

Verrà inaugurata domani alle 10 ai giardini della stazione una panchina viola, con questo colore si intende cioè sensibilizzare sul tema dell'**epilessia**, iniziativa che sarà la prima in Piemonte e la seconda in Italia, realizzata con il progetto «M'illumino di viola» pensato da Alice Russo, giovane militante del M5S, con il patrocinio di **Lice** (Lega italiana contro l'**epilessia**) e la collaborazione dei Santi Antonio e Biagio. G.D.L.

### Ovada Anziano suicida

Un uomo di 73 anni si è gettato alle 11 di ieri mattina giù dal ponte di San Paolo, lungo la strada provinciale che porta verso gli impianti sportivi del Geirino. Gli agenti della polizia municipale, intervenuti sul posto dopo la segnalazione di un passante, non hanno avuto tempo né modo di agire per evitare la disgrazia. Non ci sarebbero dubbi sul fatto che sia stato un suicidio: l'uomo si è lasciato cadere finendo sul greto del torrente Orba. Inutili i soccorsi, era atterrato anche l'elicottero del 118). D.P.

### Alessandria Incidente in zona D3

Sono tre le persone rimaste ferite, di cui due piuttosto gravemente, nell'incidente di ieri mattina sulla tangenziale di Alessandria in direzione Acqui Terme, all'altezza dello svincolo per la zona industriale D3. Coinvolti un'auto e un mezzo pesante. Insieme ai sanitari del 118 sono intervenuti i vigili del fuoco e gli agenti della polizia municipale. Il tratto è stato riaperto dopo alcune ore. A.P.

### Valli Borbera e Curone Neve sotto i mille metri

Dopo il 7 aprile, la neve è tornata ieri nell'Alessandrino. Il limite delle precipitazioni è sceso sotto i 1000 metri. Imbiancata Caldirola, in Alta Val Curone, unica stazione di sport invernali della provincia. Neve anche in Alta Val Borbera, a Cabella e Carrega Ligure. Registrate raffiche di vento: a 51,5 Km/h a Capanne di Cosola, dove il termometro è sceso a -3 gradi. Ha raggiunto i 50,8 km/h nel sobborgo alessandrino di Lobbi e i 43,9 km/h a Sardigliano. Non si segnalano problemi alla viabilità. Miglioramento del tempo inserata. R.AL.





# La prima viola

Si inaugura oggi  
l'unica panchina  
in Piemonte  
che è anche  
la seconda in Italia  
di sensibilizzazione  
sull'epilessia

## L'EVENTO

GIULIA DILEO  
ALESSANDRIA

«Non dicevo di avere l'epilessia per paura di essere ritenuta stupida». È il titolo dell'articolo pubblicato da chi scrive due anni fa su queste pagine. Una frase buttata giù di getto che, a sorpresa, accomunava tante altre persone. Era la «Giornata internazionale dell'epilessia» ma un giorno per parlarne non basta. Perché su chi ne soffre incombe il peso della vergogna, non importa quanto grave sia la patologia. «Fa paura perché è qualcosa di invisibile». Giovanna Ventura è la mamma di Gioele, bambino di otto anni che da quando ne ha uno e mezzo ha una forma rara di epilessia. Giovanna e Gioele stamattina verranno qui da Bologna per l'inaugurazione di una panchina viola, colore simbolo della malattia. È la prima in Piemonte e seconda in Italia dopo quella installata a Scalea, in Calabria, con il patrocinio della Lice, la Lega italiana contro l'epilessia che da cinquant'anni porta avanti la ricerca e combatte lo stigma. A suo favore Giovanna ha aperto una raccolta fondi che con la panchina rientra in «M'illumino di viola», progetto pensato da Alice Russo, giovane militante nel Movimento 5 Stelle locale.

Ma i confini si espandono e oggi ad Alessandria ci sarà anche la senatrice Elisa Pirro, prima firmataria di un ddl sull'epilessia che è ancora in fase di approvazione e da 15 anni aspetta di diventare legge. «Sono ottimista. Il ddl era già a un pas-

so dall'approvazione nella precedente legislatura. Manca poco ma confidiamo nell'unione di tutte le forze politiche. Di fronte ai temi importanti non esistono fazioni», anticipa la senatrice Pirro che per esperienza diretta sa cos'è l'epilessia. Suo figlio ha avuto una breve parentesi, risolta negli anni, e lei da giovane aveva un vicino di casa affetto da una grave forma della patologia. «Do-

po averlo visto star male – racconta – mi era rimasta impressa la paura che potesse soffrire, oltre all'alone di mistero che circolava intorno alla malattia tanto che nemmeno veniva nominata». Il disegno di legge non rappresenterebbe una rivoluzione ma servirebbe a puntualizzare alcuni aspetti che sembrano sciocchezze ma che hanno un grande impatto su chi soffre di epilessia.

C'è la patente, difficile da prendere se la malattia insorge prima dei 18 anni o da sospendere se arriva dopo; la scuola per tutti i bambini che appena escono dal nido familiare possono sentirsi spaesati, presi in giro, a volte nemmeno aiutati nel prendere la terapia d'emergenza in caso di crisi perché pochi si sentono di as-

sisterli; il lavoro che rischia di essere abbandonato, a volte persino per licenziamento forzato com'è successo a una ragazza di trent'anni che vive a Casale e che per privacy ha chiesto di rimanere anonima. Quando nel 2017 lavorava in uno studio medico di Alessandria, è stata licenziata dopo aver avuto una crisi epilettica. «Mi hanno fatto fare la visita dal medico – racconta –, secondo me per appurare un'inido-

neità che non avevo e liberarsi del peso. Non avevo detto di soffrire di epilessia perché me ne sono sempre vergognata però ora lavoro in un'altra azienda, la stessa da cinque anni: uso il computer senza problemi. Il mio responsabile non mi ha mai giudicata e anche con le colleghe sono riuscita ad

aprimi». La sua epilessia è arrivata a 17 anni, la prima volta su una giostra con gli amici. Ci è voluto del tempo per avere la diagnosi che per un po' lei stessa ha fatto fatica ad accettare. «Rifiutavo persino di prendere le pastiglie – spiega –, poi ho capito che miservivano. Sono arrivata ad avere una sola crisi all'anno. Ora sono aumentate, forse la cura è da cambiare. Ma io inizio a parlarne, anche se solo con chi conosco bene».

Combattere il tabù significa anche porre l'attenzione sul costo che l'epilessia ha sullo Stato. Quello diretto sul Sistema sanitario nazionale è di 900 milioni di euro l'anno di cui poco più di 300 sono per le terapie, il resto per visite e ricoveri. La spesa del singolo invece cambia a seconda della gravità: sot-

to i mille euro l'anno se l'epilessia è in remissione, sotto i 2 mila se controllata dalle cure, fino a 5 mila e oltre in caso di farmacoresistenza, cioè quando non si ha nessuna risposta alle cure. L'Organizzazione Mondiale della Sanità l'ha dichiarata una «malattia sociale» con 36 mila nuovi casi l'anno. Solo in Italia ne soffrono in 500 mila, in Europa 6 milioni, 50 nel mondo. Il 30% dei pazienti, sia bambini sia adulti, è farmacoresistente. Del restante 70%, il 50% risponde bene alla prima terapia ma molti si tro-



vano costretti a cambiare più farmaci nel corso della cura o diventano farmacoresistenti in un secondo momento. «Nel 19% dei casi le persone affette da epilessia hanno anche un'emicrania e nel 26% una disabi-

lità intellettiva». La dottoressa Caterina Pistarini è capo dipartimento di Medicina riabilitativa e neuromotoria all'Istituto Maugeri di Genova dove si occupa di epilessia negli adulti, in particolar modo quella che insorge a seguito di traumi come ictus o tumori cerebrali e che spesso è accompagnata da comorbidità. Dal 2020 fa anche parte della Federazione mondiale di Neuroriabilitazione. «Negli adulti la patologia – spiega – limita nel mondo del lavoro. C'è ancora molto da fare per uniformare l'assistenza. A giugno 2022 è stato approvato un plan dell'Oms che entro il 2031 si pone l'obiettivo di portare il 90% delle persone affette da epilessia a essere consapevoli che la loro patologia è diagnosticabile e curabile, che l'80% abbia accesso a cure efficaci e che il 70% venga monitorato nell'evoluzione della malattia».

Altra criticità su cui Lice lavora è il numero sommerso di epilettici. «Se consideriamo – spiega Pietro Pignatta che è responsabile di Neurologia e ambulatorio epilessia all'Humanitas Gradenigo di Torino e consigliere Lice della macro-area Nord Ovest – che per l'epilessia incidenza e prevalenza coincidono e sono pari all'1%, cioè una persona ogni 100, in Italia abbiamo circa 550 mila casi ma c'è sicuramente una percentuale non diagnosticata, così come in Piemonte. I pazienti in carico negli ambulatori sono meno di quelli effettivi: nel nostro sono circa 500. Probabilmente tanti si fanno curare dal medico di base che non ha competenze specifiche. L'obiettivo di Lice è riuscire a traghettare tutti i malati nei centri di riferimento». Altra sorpresa, ultima in ordine di tempo, è la diagnosi in tarda età perché l'aspettativa di vita si è allungata e oggi l'epilessia insorge anche negli anziani, come conseguenza di altre patologie o per invecchiamento cerebrale. «In questi casi – dice Pignatta – la terapia è più complessa perché bisogna tener conto di tutte le altre patolo-

gie e cure». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

# Epilessia, perché serve l'inclusione sociale

Laura Tassi, presidente **Lice**: «Per una buona qualità di vita occorre imparare a convivere con questi disturbi, senza arrendersi»

di **Alessandro Malpelo**

«**Andrea è** un ragazzino vivace, socievole e amante dello sport, che si ammala di **epilessia** all'età di 12 anni». Questo l'incipit della storia di Andrea, nelle parole dalla madre Antonella, racconto primo classificato nel contest della **Lega Italiana Contro l'Epilessia (Lice)** dedicato all'inclusione sociale, dalla scuola al lavoro. Le difficoltà rievocate durante l'infanzia e l'adolescenza hanno ispirato gli autori di un cortometraggio che verrà presentato al prossimo Giffoni Film Festival, in programma dal 20 al 29 luglio, e fuori concorso alla Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia. «Nella storia di Andrea – commentano gli sceneggiatori Enrico Saccà e Antonio Manca – abbiamo ritrovato un'attenzione particolare alla dimensione educativa, l'importanza dello sport nel percorso di formazione delle nuove generazioni, un'attitu-

## AL GIFFONI FILM FESTIVAL

**Verrà presentato un corto sulla storia di Andrea, che si ammala a 12 anni: l'importanza dello sport e della speranza**



dine positiva che parla di perseveranza e di speranza».

**La produzione** del film rientra nelle iniziative legate alla campagna di sensibilizzazione contro lo stigma sociale causata dai disturbi neurologici, intitolata «Si va in scena. Storie di **Epilessia**», presentata il 13 febbraio scorso in conferenza stampa a Roma. I trailer saranno proiettati in anteprima al congresso nazionale **Lice** che si terrà a Napoli dal 7 al 9 giugno. Una speciale attenzione viene rivolta alle famiglie, ai sanitari (medici e infermieri), ai volontari e alle aziende che hanno dato il loro sostegno incondizionato alle iniziative:

Angelini Pharma, Jazz Pharmaceuticals, **UCB**, Eisai, Eucufarma, Lusofarmaco e Sanofi.

**Nei Paesi** industrializzati, l'**epilessia** interessa più di una persona su cento. Questa patologia si può manifestare durante tutto l'arco dell'esistenza, con due picchi di incidenza, uno dei quali nei primi anni di vita. In età pediatrica prevalgono fattori genetici e rischi connessi a varie cause di sofferenza perinatale (i nati prematuri di bassissimo peso sono più vulnerabili), mentre negli anziani, secondo picco di incidenza, la causa risiede nel preponderante incremento delle patologie che interessano il si-

stema nervoso centrale: ictus cerebrale, malattie neurodegenerative, tumori encefalici e traumi cranici.

«**In Italia** le persone con **epilessia**, secondo le ultime stime, sono circa 600 mila – ha scritto Laura Tassi, presidente **Lice** – e una su tre è insensibile ai medicinali. Questo aspetto pone problemi di inclusione sociale scolastica e lavorativa e assorbe una quota importante di costi per il sistema sanitario. L'**epilessia** ha un andamento cronico che impatta sulla vita quotidiana, e incide anche nei rapporti interpersonali. Occorre imparar-

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



**LE TERAPIE**

**Gran parte delle crisi  
e episodi parziali  
sono gestibili  
Un terzo dei pazienti  
soffre di forme  
farmaco resistenti**

re a convivere con questi disturbi, senza mai arrendersi alla propria condizione, per assicurarsi una buona qualità di vita».

**Resta sempre** in primo piano il tema dell'accesso alle terapie. Gli specialisti della Società Italiana di Neurologia (SIN) ricordano che gran parte delle crisi di grande male, come pure le assenze e i movimenti stereotipati tipici delle epilessie parziali idiopatiche, sono gestibili e controllabili grazie alle prescrizioni farmacologiche. Circa un terzo delle persone con **epilessia** soffre tuttavia di forme farmaco-resistenti, vale a dire che le crisi si ripresentano nonostante il ricorso ai medicinali. Necessario, quindi, ha affermato il presidente dei neurologi italiani, Alfredo Berardelli, che «le politiche sanitarie operino per garantire un omogeneo accesso alle cure» adottando modelli assistenziali uniformi in tutto il territorio nazionale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Epilessia, perché serve l'inclusione sociale

Laura Tassi, presidente **Lice**: «Per una buona qualità di vita occorre imparare a convivere con questi disturbi, senza arrendersi»

di **Alessandro Malpelo**

«**Andrea è un ragazzino vivace, socievole e amante dello sport, che si ammala di epilessia all'età di 12 anni**». Questo l'incipit della storia di Andrea, nelle parole dalla madre Antonella, racconto primo classificato nel contest della **Lega Italiana Contro l'Epilessia (Lice)** dedicato all'inclusione sociale, dalla scuola al lavoro. Le difficoltà rievocate durante l'infanzia e l'adolescenza hanno ispirato gli autori di un cortometraggio che verrà presentato al prossimo Giffoni Film Festival, in programma dal 20 al 29 luglio, e fuori concorso alla Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia. «Nella storia di Andrea – commentano gli sceneggiatori Enrico Saccà e Antonio Manca – abbiamo ritrovato un'attenzione particolare alla dimensione educativa, l'importanza dello sport nel percorso di formazione delle nuove generazioni, un'attitu-

## AL GIFFONI FILM FESTIVAL

**Verrà presentato un corto sulla storia di Andrea, che si ammala a 12 anni: l'importanza dello sport e della speranza**



dine positiva che parla di perseveranza e di speranza».

**La produzione** del film rientra nelle iniziative legate alla campagna di sensibilizzazione contro lo stigma sociale causata dai disturbi neurologici, intitolata «Si va in scena. Storie di **Epilessia**», presentata il 13 febbraio scorso in conferenza stampa a Roma. I trailer saranno proiettati in anteprima al congresso nazionale **Lice** che si terrà a Napoli dal 7 al 9 giugno. Una speciale attenzione viene rivolta alle famiglie, ai sanitari (medici e infermieri), ai volontari e alle aziende che hanno dato il loro sostegno incondizionato alle iniziative:

Angelini Pharma, Jazz Pharmaceuticals, **UCB**, Eisai, EcuFarm, Lusofarmaco e Sanofi.

**Nei Paesi** industrializzati, l'**epilessia** interessa più di una persona su cento. Questa patologia si può manifestare durante tutto l'arco dell'esistenza, con due picchi di incidenza, uno dei quali nei primi anni di vita. In età pediatrica prevalgono fattori genetici e rischi connessi a varie cause di sofferenza perinatale (i nati prematuri di bassissimo peso sono più vulnerabili), mentre negli anziani, secondo picco di incidenza, la causa risiede nel preponderante incremento delle patologie che interessano il si-

stema nervoso centrale: ictus cerebrale, malattie neurodegenerative, tumori encefalici e traumi cranici.

«**In Italia** le persone con **epilessia**, secondo le ultime stime, sono circa 600 mila – ha scritto Laura Tassi, presidente **Lice** – e una su tre è insensibile ai medicinali. Questo aspetto pone problemi di inclusione sociale scolastica e lavorativa e assorbe una quota importante di costi per il sistema sanitario. L'**epilessia** ha un andamento cronico che impatta sulla vita quotidiana, e incide anche nei rapporti interpersonali. Occorre imparar-

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



## LE TERAPIE

### Gran parte delle crisi e episodi parziali sono gestibili Un terzo dei pazienti soffre di forme farmaco resistenti

re a convivere con questi disturbi, senza mai arrendersi alla propria condizione, per assicurarsi una buona qualità di vita».

**Resta sempre** in primo piano il tema dell'accesso alle terapie. Gli specialisti della Società Italiana di Neurologia (SIN) ricordano che gran parte delle crisi di grande male, come pure le assenze e i movimenti stereotipati tipici delle epilessie parziali idiopatiche, sono gestibili e controllabili grazie alle prescrizioni farmacologiche. Circa un terzo delle persone con **epilessia** soffre tuttavia di forme farmaco-resistenti, vale a dire che le crisi si ripresentano nonostante il ricorso ai medicinali. Necessario, quindi, ha affermato il presidente dei neurologi italiani, Alfredo Berardelli, che «le politiche sanitarie operino per garantire un omogeneo accesso alle cure» adottando modelli assistenziali uniformi in tutto il territorio nazionale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Epilessia, perché serve l'inclusione sociale

Laura Tassi, presidente **Lice**: «Per una buona qualità di vita occorre imparare a convivere con questi disturbi, senza arrendersi»

di **Alessandro Malpelo**

«**Andrea è un ragazzino vivace, socievole e amante dello sport, che si ammala di epilessia all'età di 12 anni**». Questo l'incipit della storia di Andrea, nelle parole dalla madre Antonella, racconto primo classificato nel contest della **Lega Italiana Contro l'Epilessia (Lice)** dedicato all'inclusione sociale, dalla scuola al lavoro. Le difficoltà rievocate durante l'infanzia e l'adolescenza hanno ispirato gli autori di un cortometraggio che verrà presentato al prossimo Giffoni Film Festival, in programma dal 20 al 29 luglio, e fuori concorso alla Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia. «Nella storia di Andrea – commentano gli sceneggiatori Enrico Saccà e Antonio Manca – abbiamo ritrovato un'attenzione particolare alla dimensione educativa, l'importanza dello sport nel percorso di formazione delle nuove generazioni, un'attitu-

## AL GIFFONI FILM FESTIVAL

**Verrà presentato un corto sulla storia di Andrea, che si ammala a 12 anni: l'importanza dello sport e della speranza**



dine positiva che parla di perseveranza e di speranza».

**La produzione** del film rientra nelle iniziative legate alla campagna di sensibilizzazione contro lo stigma sociale causata dai disturbi neurologici, intitolata «Si va in scena. Storie di **Epilessia**», presentata il 13 febbraio scorso in conferenza stampa a Roma. I trailer saranno proiettati in anteprima al congresso nazionale **Lice** che si terrà a Napoli dal 7 al 9 giugno. Una speciale attenzione viene rivolta alle famiglie, ai sanitari (medici e infermieri), ai volontari e alle aziende che hanno dato il loro sostegno incondizionato alle iniziative:

Angelini Pharma, Jazz Pharmaceuticals, **UCB**, Eisai, Eucufarma, Lusofarmaco e Sanofi.

**Nei Paesi** industrializzati, l'**epilessia** interessa più di una persona su cento. Questa patologia si può manifestare durante tutto l'arco dell'esistenza, con due picchi di incidenza, uno dei quali nei primi anni di vita. In età pediatrica prevalgono fattori genetici e rischi connessi a varie cause di sofferenza perinatale (i nati prematuri di bassissimo peso sono più vulnerabili), mentre negli anziani, secondo picco di incidenza, la causa risiede nel preponderante incremento delle patologie che interessano il si-

stema nervoso centrale: ictus cerebrale, malattie neurodegenerative, tumori encefalici e traumi cranici.

«**In Italia** le persone con **epilessia**, secondo le ultime stime, sono circa 600 mila – ha scritto Laura Tassi, presidente **Lice** – e una su tre è insensibile ai medicinali. Questo aspetto pone problemi di inclusione sociale scolastica e lavorativa e assorbe una quota importante di costi per il sistema sanitario. L'**epilessia** ha un andamento cronico che impatta sulla vita quotidiana, e incide anche nei rapporti interpersonali. Occorre imparar-

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



**LE TERAPIE**

**Gran parte delle crisi  
e episodi parziali  
sono gestibili  
Un terzo dei pazienti  
soffre di forme  
farmaco resistenti**

re a convivere con questi disturbi, senza mai arrendersi alla propria condizione, per assicurarsi una buona qualità di vita».

**Resta sempre** in primo piano il tema dell'accesso alle terapie. Gli specialisti della Società Italiana di Neurologia (SIN) ricordano che gran parte delle crisi di grande male, come pure le assenze e i movimenti stereotipati tipici delle epilessie parziali idiopatiche, sono gestibili e controllabili grazie alle prescrizioni farmacologiche. Circa un terzo delle persone con **epilessia** soffre tuttavia di forme farmaco-resistenti, vale a dire che le crisi si ripresentano nonostante il ricorso ai medicinali. Necessario, quindi, ha affermato il presidente dei neurologi italiani, Alfredo Berardelli, che «le politiche sanitarie operino per garantire un omogeneo accesso alle cure» adottando modelli assistenziali uniformi in tutto il territorio nazionale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



# Panchina viola «Parliamo di epilessia a voce alta»

■ «Epilessia vuol solo dire essere colti di sorpresa»: è questa la frase scelta per la targa da affiggere sulla panchina viola inaugurata sabato mattina. Un simbolo (primo in Piemonte e secondo in Italia) che ricorderà a chi passa dai giardini della stazione (lato corso Crimea) tutte quelle persone che ogni giorno combattono contro l'epilessia. E che serve a parlare di questa malattia a voce alta: per divulgare, rimuovere lo stigma sociale e sentirsi meno soli. «Nei primi quattro anni della malattia di mio figlio non volevo parlarne con nessuno - racconta Giovanna Ventura, venuta apposta da Bologna - Avevo paura del giudizio della gente, poi ho capito che non era la strada. Fino ad oggi aprirli è stato un periodo doloroso, perché nel 2016, quando Gioele aveva solo un anno e mezzo, è stato il mese in cui ha esordito la sua forma di epilessia, unica in Italia. Ora, invece, sarà diverso: grazie a un angelo come Alice Russo, da cui è partito tutto, potrò ricordarmi di un momento speciale».

## Lavoro di squadra

L'evento 'M'illumino di viola' e



**AI GIARDINI** Sabato l'inaugurazione della panchina viola

la panchina stessa, ideati e organizzati da Alice Russo, giovane militante del M5S, sono stati realizzati grazie al patrocinio di vari enti, tutti presenti all'appuntamento. Primo il Comune di Alessandria, rappresentato dall'assessore Michelangelo Serra, che ha accelerato i tempi burocratici. In prima fila anche la **Lice-Lega italiana contro l'epilessia**, la cui coordinatrice per la macroarea nord-ovest Irene Bagnasco, neuropsichiatra infantile, ha speso parole chiarissime. All'appello hanno

risposto pure Pieraugusto Mesturini, presidente dell'associazione Nuove Frontiere, e Alessandro Canepari, responsabile della direzione medica dell'Ospedale Infantile di Alessandria, che ha donato la targa. Stretti intorno ad Alice anche Paola Ferraris, insegnante di Educazione artistica all'Istituto 'Bovio-Cavour' che ha dipinto la panchina, e la senatrice Elisa Pirro, firmataria di un Ddl sull'epilessia.

**RICCARDO LA GROTTA**

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



**Ad Alessandria** Grazie a Nuove Frontiere

## La panchina lilla per sensibilizzare sul tema **epilessia**



**L'inaugurazione.** Nei giardini della stazione di Alessandria

### ALESSANDRIA

● «**Epilessia** vuol solo dire esser colti di sorpresa. Progetto di sensibilizzazione dell'**epilessia** in età pediatrica». Sono le parole scritte sulla targa commemorativa apposta sulla panchina lilla inaugurata sabato nei giardini della stazione di Alessandria al fine di richiamare l'attenzione a livello locale e nazionale sul disturbo dell'**epilessia**. A promuovere l'iniziativa è stata l'associazione casalese Nuove Frontiere ed è stata sostenuta dalla Lega Italiana contro l'**Epilessia (Lice)**, dal Comune di Alessandria e dall'Ospedale infantile "Cesare Arrigo". «Prima in Piemonte e seconda in Italia, in questo contesto diventerà simbolo del superamento dello stigma sociale correlato a tale patologia, promuovendo e attuando ogni utile iniziativa per il conseguimento di tali finalità», hanno spiegato Alessandra Bozzo e Alice Russo. A seguire hanno parlato l'assessore ai Lavori Pubblici Michelangelo Serra, la neuropsichiatra infantile Irene

Bagnasco, il responsabile della direzione medica dell'Ospedale Infantile di Alessandria Alessandro Canepari e la senatrice Elisa Pirro (Movimento 5 stelle).

Presente alla cerimonia anche in veste di "testimonial" il piccolo Gioele, un bimbo affetto da una rara forma di **epilessia**: «Aprile per noi da un paio d'anni è un mese molto duro, perché è in questo periodo che Gioele ha avuto i primi attacchi epilettici. D'ora in poi, però, aprile sarà diverso perché mi ricorderà questa giornata - ha detto la sua mamma - Siamo a caccia di normalità, non abbiamo voglia di essere speciali. Ricordatevi che oltre a quello che vedete, c'è sempre qualcosa in più».

Contestualmente, Alice Russo ha anche curato una raccolta fondi per la **Lice** che ha fruttato 760 euro.

La mattinata si è conclusa con il taglio del nastro sulle note della canzone di Mr Rain "Supereroi" e un buffet a base di macarons offerti dalla Caffetteria Selene di Cerrina, brownies e muffins.



Nell'ambito di "M'illumino di viola"

# Conoscere l'epilessia

**ALESSANDRIA** - "Epilessia vuol solo dire esser colti di sorpresa-Progetto di sensibilizzazione dell'epilessia in età pediatrica" queste sono le parole che cita la targa commemorativa apposta sulla panchina lilla inaugurata sabato nei giardini della stazione presso Alessandria, al fine di richiamare l'attenzione a livello locale e nazionale sul disturbo dell'epilessia. L'iniziativa nata dall'associazione casalese Nuove Frontiere, costituitasi per la Difesa e il Rilancio della cultura è stata sostenuta anche dalla Lega Italiana contro l'Epilessia (LICE), una società scientifica il cui obiettivo statutario è quello di contribuire alla cura e all'assistenza delle persone epilettiche; dal comune di Alessandria e dall'Ospedale infantile "Cesare Arrigo". "Prima in Piemonte e seconda in Italia, in questo contesto diventerà simbolo del superamento dello stigma sociale correlato a tale patologia, promuovendo e attuando ogni utile iniziativa per il conseguimento di tali finalità" hanno spiegato Alessandra Bozzo e Alice Russo nel loro discorso di apertura dell'evento.

A seguire gli interventi dei soci organizzatori: l'assessore ai lavori pubblici Michelangelo Serra in rappresentanza del Comune di Alessandria, Irene Bagnasco medico chirurgo specializzata in Neuropsichiatria Infantile e referente della LICE Piemonte, Alessandro Canepari responsabile della direzione medica dell'Ospedale Infantile di Alessandria. "Aprile per noi da un paio d'anni è un mese molto duro, perché è in questo periodo che Gioele ha avuto i primi attacchi epilettici. D'ora in poi, però, aprile sarà diverso perché mi ricorderà questa giornata." Così ha esordito Giovanna Ventura, mamma del piccolo Gioele, un bimbo affetto da una rara forma di epilessia; prestando la voce a tutte quelle persone che non ne hanno una e sottolineando le iniziative precedenti all'inaugurazione: una diretta Instagram con Alice Russo per raccontare la sua storia e una raccolta fondi con destinatario LICE grazie alla quale hanno raccolto 760 euro. "Noi siamo a caccia di normalità, non abbiamo voglia di essere speciali. Ricordatevi che oltre a quello che vedete, c'è sempre qualcosa in più" ha concluso la mamma. "Non ho mai capito tutto questo stigma dietro a questa malattia. Sarà perché io ho un carattere molto pragmatico verso le patologie e la vita in generale, ma io non ho mai voluto fare mistero dei problemi di mio figlio e anche lui ha sempre fatto la stessa cosa." ha dichiarato al termine la Senatrice del Movimento 5 Stelle Elisa Pirro, che ha raccontato l'esperienza personale vissuta con suo figlio, rimarcando la necessità di affrontare il problema senza pudore. La mattinata è finita con il taglio del nastro sulle note della canzone di Mr Rain "Supereroi" e un buffet a base di macarons offerti dalla Caffetteria Selene di Cerrina Monferrato, brownies, muffins e bibite.

**Benedetta Cerrato**

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato





Progetto di sensibilizzazione dell'**epilessia** nei bambini

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



Ai microfoni de *La nostra salute* l'intervista della dott.ssa **Laura Tassi, Presidente LICE** su "Donne ed Epilessia", a cura di Giorgio D'Ausilio.

D&D SALUTE&BENESSERE



Laura Tassi  
Neurologa Ospedale  
Niguarda di Milano

di Luisa  
Taliento

## OCCHIO ALLA SALUTE

# L'epilessia si può tenere al guinzaglio

*Questo disturbo neurologico si manifesta a sorpresa e crea imbarazzo nei soggetti colpiti. Come riconoscere le crisi, tenerle sotto controllo e le precauzioni per chi è predisposto*

**E**pilessia, deriva dal verbo greco *epilambanein*, che vuole dire "essere sopraffatti, essere colti di sorpresa". «È una malattia neurologica e non psichiatrica», spiega la dottoressa Laura Tassi, presidente della Lega Italiana Contro l'Epilessia (LICE), «che colpisce nei Paesi ad alto reddito circa 1 persona su cento. Questa patologia può colpire a tutte le età, con due maggiori picchi di incidenza, uno in età prescolare e l'altro, costantemente in aumento, in età più avanzata. Si calcola che **in Italia ogni anno su 100mila persone ci siano 86 nuovi casi di epilessia nel primo anno di vita, 20-30 nell'età giovanile/adulta e 180 dopo i 75 anni**. L'alto tasso di incidenza nel primo anno di vita è dovuto soprattutto a fattori malformativi, genetici e rischi connessi a varie cause di sofferenza perinatale, mentre per gli over 75 la causa risiede soprattutto nel concomitante aumento delle patologie legate all'età».

### Come si manifesta

Le crisi epilettiche si presentano in modo improvviso e incontrollato, possono essere isolate ma anche ripetersi in serie e, in genere, hanno durata variabile da pochi secondi a pochi minuti. «Sono espressione di un'alterata funzionalità dei neuroni della corteccia

**COLPITE** A ds., in alto, Melanie Griffith, 65 anni, ha detto di avere scoperto di soffrire di epilessia dopo due attacchi avuti in vacanza a Cannes, in un caso cadendo dallo yacht su cui era: «Dopo mi hanno diagnosticato l'epilessia e nessuno mi aveva detto nulla per 20 anni o mi aveva prestato abbastanza attenzione per fare una diagnosi». A ds., sopra, la cantante Roberta Bonanno, 37, seconda ad "Amici" nel 2008, da adolescente aveva frequenti svenimenti, poi identificati come attacchi epilettici, e assumeva farmaci che le davano molti effetti collaterali. A ds., in basso, il Colosseo in viola il 13 febbraio scorso, per la Giornata internazionale dell'epilessia, promossa da LICE (Lega Italiana Contro l'Epilessia).



GRIFFITH  
L'HA SCOPERTA TARDI



BONANNO  
L'AVEVA DA  
ADOLESCENTE

foto Instagram

cerebrale», prosegue Tassi. «I neuroni corticali sono le cellule più importanti del nostro cervello e comunicano tra loro attraverso scambi biochimici che si traducono poi in correnti elettriche. **Se i neuroni, per varie ragioni, diventano "iperattivi", scaricano impulsi elettrici in modo eccessivo, e ciò può provocare la crisi epilettica**. È quindi una modalità anomala di risposta eccitatoria di aree cerebrali o di

## Superare la vergogna

**S**i va in scena. Storie di Epilessia" è la campagna della Lega Italiana Contro l'Epilessia (LICE) e della Fondazione LICE, contro lo stigma sociale che colpisce chi convive con il disturbo. Un contest che invita chi ne soffre e chi lo assiste a raccontare la propria storia di inclusione lavorativa e scolastica. **La migliore sarà selezionata da una giuria di esperti e diventerà il soggetto di un corto presentato dal 20 al 29 luglio** al Giffoni film festival 2023 e, fuori concorso, alla prossima Mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia. Info: [www.lice.it](http://www.lice.it), [www.fondazionelice.it](http://www.fondazionelice.it).





LA SOFFERENZA  
DI RANDI  
INGERMAN

**LA LORO BATTAGLIA** A sin., l'attrice Randi Ingerman, 55 anni, nel 2009 ha scoperto di avere una rara forma di **epilessia**: «Quando ho le crisi cado per terra, mi picchio da sola. Dura un minuto, un minuto e mezzo. Non riesco a parlare e rischio di soffocarmi con la lingua», aveva raccontato. Sotto, il rapper Aka7even, 22, vero nome Luca Marzano: nel 2007, colpito da un virus al cervello, ha avuto crisi epilettiche restando in coma sette giorni. In basso, Elton John, 76, ha sofferto di **epilessia** legata all'abuso di alcol e droghe.

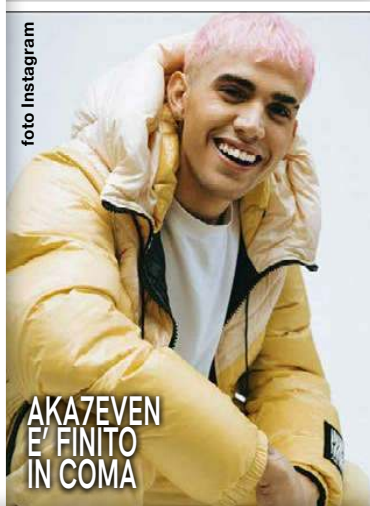


foto Instagram

AKA7EVEN  
E' FINITO  
IN COMA



GLI ATTACCHI  
A CAUSA DELLA DROGA  
DI ELTON JOHN

## Origini e fattori scatenanti

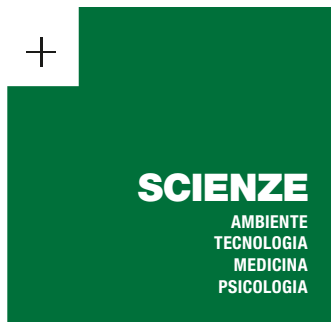
La malattia si esprime in forme cliniche molto diverse ed è più corretto parlare di epilessie al plurale. Queste hanno anche un impatto diverso sulla vita di tutti i giorni. **La maggior parte sono compatibili con una qualità di vita pressoché normale, altre, per fortuna più rare, sono di gravità maggiore** e associate ad altri sintomi neurologici e cognitivo-comportamentali. «Alcune epilessie», prosegue la specialista, «hanno cause genetiche, altre sono secondarie a lesioni cerebrali, ormai rare, in seguito a eventi che si verificano in gravidanza o durante il parto per sofferenza fetale, essere conseguenti a malformazioni del cervello (un'alterazione dello sviluppo della corteccia), malattie infettive del sistema nervoso centrale (meningiti, encefaliti), traumi cranici gravi (incidenti stradali), tumori e ictus, malformazioni dei vasi sanguigni cerebrali. Ma non sempre si riesce a identificare la causa, che a volte resta sconosciuta». Esistono poi **fattori esterni che possono facilitare la comparsa di crisi epilettiche in soggetti predisposti, come ad esempio la carenza di sonno, l'abuso di alcol, l'eccesso di sostanze eccitanti o droghe**. Alcuni soggetti sono sensibili a certi stimoli luminosi, artificiali e naturali, una condizione definita come "fotosensibilità". Può essere frequente in situazioni naturali, per esempio passando lungo un viale alberato, il riflesso del sole sull'acqua o sulla neve, ma ancora più frequente in situazioni artificiali, come quelle delle luci al neon, luci psichedeliche, schermi, che possono provocare crisi mentre si guarda la televisione o mentre si gioca ai videogame davanti al computer. Questo aspetto è per fortuna estremamente raro, e preoccupa molto i genitori di bambini o ragazzi con **epilessia**, che devono rispettare accorgimenti come illuminare l'ambiente circostante, evitando la penombra, tenere una lampada accesa vicino allo schermo, utilizzare schermi oltre i 100 Hz o di tecnologia più moderna (Lcd, Led, ecc.), ridurre l'impostazione della luminosità del video e interrompere frequentemente la visione e il tempo da trascorrere davanti alla tv. «Il primo approccio alla cura», conclude la Tassi, «è con farmaci anticrisi, un trattamento sintomatico capace di tenere sotto controllo gli attacchi. Per questo **è sconsigliato parlare di guarigione ed è preferibile utilizzare il concetto di risoluzione della malattia**. Sono farmaci che devono essere assunti quotidianamente con regolarità e risultano efficaci in circa il 70 per cento dei pazienti. Dopo almeno due anni di libertà dalle crisi epilettiche può essere presa in considerazione, in alcuni casi, la riduzione e sospensione del trattamento con farmaci. Ma c'è qualcosa che è ancora più grave dell'epilessia in sé e si tratta dello **stigma e della discriminazione sociale che purtroppo esistono ancora e che spingono i pazienti e le loro famiglie a vivere con disagio e vergogna l'epilessia**, e quindi spesso a nascondere. Per questo sono fondamentali le campagne di informazione (vedi box) che hanno l'obiettivo di sconfiggere il pregiudizio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



COLOSSEO  
VIOLA  
PER LA LOTTA  
AL MALE

tutto il cervello, dovuta a lesioni cerebrali di vario tipo o a una disfunzione su base genetica o sconosciuta. **Per fare una diagnosi clinica è necessario che la persona abbia avuto almeno due crisi epilettiche a distanza di tempo superiore alle 24 ore e che le crisi siano spontanee**, cioè non provocate da fattori specifici o situazioni particolari. Specialista di riferimento è l'epilettologo, che sa interpretare segni e sintomi che possono essere molto diversi da persona a persona, e prescrivere gli esami, come elettroencefalogramma, risonanza magnetica, test metabolici e genetici».



## Un algoritmo per arginare l'epilessia

SARÀ AI FESTIVAL DI GIFFONI E VENEZIA IL **CORTOMETRAGGIO** SU UN NUOTATORE CHE SOFFRE DELLA PATOLOGIA CHE IN ITALIA RIGUARDA OLTRE 600 MILA PERSONE. ORA UNA SPERANZA SULLA DIAGNOSI ARRIVA DALL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

di Irma D'Aria



GETTY IMAGES

la **Lice**. In effetti, lo stigma che circonda chi ne soffre è ancora forte. Secondo le stime dell'Associazione italiana contro l'**Epilessia**, oltre il 40 per cento di chi è in età da lavoro è disoccupato perché il solo dichiarare di assumere medicinali anticrisi porta spesso a negare l'accesso a qualsiasi mansione lavorativa. E purtroppo circa un terzo delle persone affette non è sensibile a



nessuna cura, a causa di anomalie cerebrali di solito identificate con una risonanza magnetica per poi effettuare un intervento chirurgico. Ma a volte queste anomalie possono sfuggire alla risonanza e così si rinuncia a curare

**A** **NDREA** è un adolescente vivace e amante dello sport. A 12 anni si ammalò di **epilessia**, ma non

molla e continua i suoi allenamenti di nuoto. «Alle finali regionali, nei 1500 stile ha fatto un tempo che è a soli 2 secondi da quello necessario per poter partecipare questa estate agli italiani Open Water Assoluti di Piombino. Io credo che ci riuscirà perché l'**epilessia** non deve vincere», racconta mamma Antonella. Ora la sua storia ha vinto il premio della **Lice** (Lega Italiana Contro l'Epilessia), dedicato all'inclusione sociale e parte della campagna *Si va in scena. Storie di epilessia*. E a lui si ispira il cortometraggio che sarà proiettato al Giffoni Film Festival, in programma dal 20 al 29 luglio, e, fuori concorso, al prossimo Festival di Venezia. «L'**epilessia** è una patologia neurologica cronica che coinvolge circa 600 mila persone di tutte le età in Italia. Impatta enormemente sulla vita quotidiana, anche nei rapporti sociali», spiega Laura Tassi, presidentessa del-

Sopra, neuroni e impulsi elettrici.  
A destra, **Laura Tassi**, presidentessa della Lega italiana contro l'**Epilessia**



il paziente. Un aiuto arriva ora dall'Intelligenza Artificiale con il progetto internazionale Multicentre Epilepsy Lesion Detection (Meld) grazie al quale i ricercatori dello University College of London hanno messo a punto un algoritmo che è riuscito a individuare le lesioni cerebrali in due terzi dei casi sfuggiti alla sola risonanza. L'algoritmo potrebbe quindi permettere a un maggior numero di persone di essere prese in considerazione per un intervento, che potrebbe curare definitivamente la loro **epilessia**.

Anche in Italia si sperimenta con l'Intelligenza Artificiale: in due centri lombardi, l'ospedale Niguarda e il Buzzi, viene utilizzata per rilevare, grazie a sensori posti in smartwatch e bracciali, le crisi in arrivo e poter inviare un allarme precocemente. ■



# LICE WEB

21 articoli

LINK: <https://www.agensir.it/quotidiano/2023/4/4/epilessia-lice-la-storia-di-andrea-vincitrice-del-contest-si-va-in-scena-dedicato-allinclusione-a...>

SIR AVVENIRE TV2000 RADIO INBLU FISC VATICANNEWS

Abbonato FISC Entra

**sir** Agenzia d'informazione

CHI SIAMO REDAZIONE SCRIVICI RSS AGENSIR.EU

HOME QUOTIDIANO CHIESA ITALIA EUROPA MONDO TERRITORI FOTO E VIDEO ULTIMA SETTIMANA

Approfondimenti TERREMOTO TURCHIA E SIRIA GUERRA IN UCRAINA PAPA IN R.D. CONGO E SUD SUDAN BENEDETTO XVI ABUSI TUTTI

LA PAROLA DEL GIORNO

AgenSIR su   

QUOTIDIANO ITA ENG

CAMPAGNA 2023

# Epilessia: Lice, la storia di Andrea vincitrice del contest "Si va in scena" dedicato all'inclusione a scuola e sul lavoro

4 Aprile 2023 @ 16:41



“Andrea si ammala di epilessia all’età di 12 anni. E’ un ragazzino vivace, socievole e amante dello sport...”. Inizia così l’emozionante storia di Andrea, raccontata dalla mamma Antonella, vincitrice del contest della Lice – Lega italiana contro l’epilessia, dedicato all’inclusione sociale, dalla scuola al lavoro. Dal racconto di Andrea sarà liberamente tratta la sceneggiatura di un cortometraggio che verrà presentato al prossimo Giffoni

4 aprile 2023

CAMPAGNA 2023 ITALIA

**EPILESSIA: LICE, LA STORIA DI ANDREA VINCITRICE DEL CONTEST "SI VA IN SCENA" DEDICATO ALL'INCLUSIONE A SCUOLA E SUL LAVORO**

16:41

VISITA UCRAINA

**CONSIGLIO D'EUROPA: UCRAINA, INCONTRO TRA IL SEGRETARIO PEJČINOVIĆ BURIĆ CON IL PRESIDENTE ZELENSKY**

16:41

SETTIMANA SANTA SAVONA

**DIOCESI: SAVONA-NOLI, LE CERIMONIE "DU SANTU CRISTU" CON LA CONFRATERNITA SAN DOMENICO**

16:27

GIORNATA INTERNAZIONALE ROMA

**SALUTE ROM E SINTI: UNIVERSITÀ CATTOLICA, GEMELLI E UNAR, AL VIA PROGETTO PER PROMUOVERE ACCESSO A SERVIZI SANITARI**

16:13

ARTE PRATO

**DIOCESI: PRATO, APERTURE SPECIALI DEL MUSEO DELL'OPERA DEL DUOMO NELLE FESTIVITÀ, VISITE GUIDATE E CAMPANILE RIAPERTO**

16:00

DICHIARAZIONE

**CONSIGLIO ENERGIA UE-USA: DICHIARAZIONE CONGIUNTA, IMPEGNO A "RAGGIUNGERE LE EMISSIONI NETTE ZERO ENTRO IL 2050"**

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Film Festival, in programma dal 20 al 29 luglio, e, fuori concorso, alla prossima Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia. Tra le tantissime storie che si sono candidate al contest lanciato da Lice e Fondazione Lice lo scorso 13 febbraio, Giornata internazionale dell'epilessia, una giuria di esperti, tra i quali figuravano i referenti di Giffoni Innovation Hub e i due sceneggiatori Enrico Saccà e Antonio Manca, ha scelto di premiare la storia di Andrea, affetto da epilessia sin da ragazzino, che rappresenta un inno alla vita e alla voglia di farcela, nonostante tutto. "Nella storia di Andrea – commentano così la scelta i due sceneggiatori – abbiamo ritrovato un'attenzione particolare alla dimensione educativa, l'importanza dello sport nel percorso di formazione delle nuove generazioni, un'attitudine positiva della narrazione che parla di perseveranza e di speranza. Pensando al target, prettamente giovane, del Giffoni Film Festival e alla missione educativa del progetto di Lice, la storia di Andrea è quella che, a nostro avviso, offre il maggior numero di elementi per la stesura di una sceneggiatura efficace: età del personaggio, dialettica interna del racconto, possibilità di immedesimazione da parte del pubblico". Oltre al primo classificato, la giuria di esperti ha premiato altre due storie di vita quotidiana: quelle di Stefania e Valentina, che si aggiudicano, così, il secondo e terzo posto al contest, con un'ottima valutazione. La campagna Lice 2023 "Si va in scena. Storie di epilessia" proseguirà per tutto il 2023. Il trailer del cortometraggio sarà presentato in anteprima in occasione del 46° Congresso nazionale Lice che si terrà a Napoli dal 7 al 9 giugno.

(G.P.T.)

Argomenti **CINEMA** EDUCAZIONE EPILESSIA  
MALATTIA MEDICINA SALUTE Luoghi ITALIA

4 Aprile 2023

© Riproduzione Riservata

15:49

GUERRA

**CONSIGLIO ENERGIA UE-USA: DICHIARAZIONE CONGIUNTA, LA FEDERAZIONE RUSSA DI "RITIRI TUTTE LE SUE FORZE MILITARI DAL TERRITORIO DELL'UCRAINA"**

15:45

74° ANNIVERSARIO **ITALIA**

**ALLEANZA ATLANTICA: TAJANI (MIN. ESTERI), "ITALIA CONFERMA IL SUO SOSTEGNO AL RUOLO DELLA NATO A DIFESA DELLA LIBERTÀ E DELLA SICUREZZA"**

15:40

EMERGENZE

**UNIONE EUROPEA: RAFFORZATA LA RISPOSTA ALLE EMERGENZE E LE CRISI CON L'AUMENTO DELLE RISERVE DI RIPARI E CONTAINER PER LE CRISI E LE CALAMITÀ NATURALI**

15:39

RICERCA **ITALIA**

**PNRR: LIBERA, "C'È BISOGNO DI TRASPARENZA, ONESTÀ, EQUITÀ NELLA GESTIONE DEI FONDI"**

15:37

DICHIARAZIONE

**CONSIGLIO ENERGIA UE-USA: BORRELL, LIBERATI 250 MILIARDI DI METRI CUBI DI GAS, QUASI IL DOPPIO DELLA QUANTITÀ CHE LA RUSSIA TRASPORTAVA IN EUROPA**

15:34

RICERCA **ITALIA**

**PNRR: LIBERA, "7 INTERVISTATI SU 10 NON HANNO CONOSCENZA DEL PIANO. PER L'88% C'È IL PERICOLO DI CORRUZIONE E INFILTRAZIONI MAFIOSE"**

15:33

RICERCA SCIENTIFICA **ROMA**

**OSPEDALE BAMBINO GESÙ: SCOPERTA UNA NUOVA MALATTIA GENETICA "MASCHERATA" DA**

## Informativa

Utilizziamo cookie o tecnologie simili per finalità tecniche e, con il tuo consenso, anche per altre finalità ("interazioni e funzionalità semplici", "miglioramento dell'esperienza", "misurazione" e "targeting e pubblicità") come specificato nella cookie policy. Cliccando su "accetta" acconsenti all'utilizzo dei cookie di profilazione. Cliccando su "personalizza" puoi avere maggiori informazioni sui cookie utilizzati e personalizzare le tue preferenze. Cliccando su "rifiuta" o chiudendo questa informativa proseguirai la navigazione installando i soli cookie tecnici. Ulteriori informazioni sono disponibili nella cookie policy completa.

Personalizza

Accetta

Rifiuta

LINK: <https://www.labussolanews.it/2023/04/04/si-va-in-scena-storie-di-epilessia-storia-andrea-vince-contest-lice/>

Home > Attualità > "Si va in scena. Storie di epilessia", storia Andrea vince contest LICE

Attualità

# "Si va in scena. Storie di epilessia", storia Andrea vince contest LICE

By Comunicazione - 4 Aprile 2023

56 0



Annunci Google



*Dedicato all'inclusione sociale, dalla scuola al lavoro*



## Verniciatura tradizionale

Smontaggio, Sverniciatura, Carteggio e riparazioni, colorazione, lucidatura e rimontaggio

BPS Sverniciatura Legno

Apri >



Roma, 4 apr. (askanews) – “Andrea si ammala di epilessia all’età di 12 anni. E’ un ragazzino vivace, socievole e amante dello sport...”. Inizia così l’emozionante storia di Andrea, raccontata dalla sua mamma Antonella vincitrice del contest della LICE – Lega Italiana Contro l’Epilessia, dedicato all’inclusione sociale, dalla scuola al lavoro. Dal racconto di Andrea sarà liberamente tratta la sceneggiatura di un cortometraggio che verrà presentato al prossimo Giffoni Film Festival, in programma dal 20 al 29 luglio, e, fuori concorso, alla prossima Mostra Internazionale d’Arte Cinematografica di Venezia.

Tra le tantissime storie che si sono candidate al contest lanciato da LICE e Fondazione LICE nel mese di febbraio, una giuria di esperti, tra i quali figuravano i referenti di Giffoni Innovation Hub e i due sceneggiatori Enrico Saccà e Antonio Manca, ha scelto di premiare la storia di Andrea, affetto da Epilessia, sia da ragazzino, che rappresenta un inno alla vita e

← Annunci Google

due sceneggiatori. “abbiamo trovato un’attenzione particolare alla dimensione educativa, l’importanza dello sport nel percorso di formazione delle nuove generazioni, un’attitudine positiva della narrazione che parla di perseveranza e di speranza. Pensando al target, prettamente giovane, del Giffoni Film Festival e alla missione educativa del progetto di LICE, la storia di Andrea è quella che, a nostro avviso, offre il maggior numero di elementi per la stesura di una sceneggiatura efficace: età del personaggio, dialettica interna del racconto, possibilità di immedesimazione da parte del pubblico”.



## Gianni Chiarini

Apri

Live Chat sul sito



fourstrokeroma.com

Oltre al primo classificato, la giuria di esperti ha premiato altre due storie: Stefania e Valentina, che si aggiudicano, così, il secondo e terzo posto al contest, con un’ottima valutazione. Storie di vita quotidiana quelle di Stefania e Valentina: la prima racconta la storia di Anna un’adolescente di 15 anni dedita alla ginnastica artistica e ai pomeriggi trascorsi al Pincio a pattinare con gli amici, finché compare la prima crisi: “Lei, dopo ore sui pattini, cade. La prima crisi comincia con quella sensazione alla gamba, e si estende al resto del corpo, come se il corpo venisse avvolto da spire. Convulsioni...”; la storia di

← Annunci Google

portare con se e corre ad aspettare il bus per Tusciano. La fermata è gremita, l’attesa lunga.

Si fa spazio sul bus affollato, prende in modo rocambolesco le sue pasticche, con la bottiglietta d'acqua pescata dalla borsa...". E, infine, la giuria conferisce una menzione speciale ex aequo a Matteo e Giuliana "per la capacità di trasformare il vissuto personale in storie originali utilizzando in maniera creativa registri narrativi non naturalistici" – aggiungono i due sceneggiatori. "Tantissime le storie che abbiamo ricevuto e che ci hanno davvero commosso – dichiarano Laura Tassi, Presidente LICE e Oriano Mecarelli, Past President LICE – perché raccontano un vissuto complesso tra difficoltà e solitudine, ma anche voglia di lottare e di non abbattersi mai, qualunque sia la sfida. A nome della LICE e della Fondazione LICE vogliamo ringraziare tutti coloro che hanno partecipato al contest, lanciato in occasione della scorsa Giornata Internazionale dell'Epilessia, manifestando grande coraggio nel raccontare come si affronta quotidianamente la malattia e dimostrando che convivere con l'Epilessia si può, senza esclusioni, in ogni ambito".

E la storia di Andrea, prima classificata, ne è l'esempio emblematico perché vincere si può, nonostante l'Epilessia e come racconta mamma Antonella nelle conclusioni: "L'acqua non è nemica di Andrea e della sua Epilessia, in acqua lui sta bene, è come gli altri, non compaiono né tic e né crisi. A Marzo 2023 sono passati tre mesi dall'ultima crisi, alle finali regionali, Andrea nei 1500 stile ha fatto un tempo che è a soli 2 secondi dal tempo limite necessario per poter partecipare questa estate agli italiani Open Water Assoluti di Piombino. Io credo che ci riuscirà! Ci deve riuscire perché è il suo sogno da quando è piccolo e perché l'Epilessia non deve vincerlo ma è lui a dover vincere". La Campagna LICE 2023 "SI VA IN SCENA. STORIE DI EPILESSIA" proseguirà per tutto il 2023. Il trailer del cortometraggio sarà presentato in anteprima in occasione del 46° Congresso Nazionale LICE che si terrà a Napoli dal 7 al 9 giugno 2023. Un ringraziamento speciale va alle Aziende che sono al fianco di LICE e di Fondazione LICE per il loro impegno straordinario



Annunci Google



### Verniciatura tradizionale

Smontaggio, Sverniciatura, Carteggio e riparazioni, colorazione, lucidatura e rimontaggio

BPS Sverniciatura Legno

Apri >

Condividere



## “Si va in scena. Storie di Epilessia”: sofferenza e coraggio diventano film

da Cinzia | Apr 4, 2023 | Quotidiano della Salute | 0 commenti



0  
SHARES

“Si va in scena. Storie di Epilessia”: il contest della LICE, Lega Italiana Contro l'Epilessia, dedicato all'inclusione sociale, dalla scuola al lavoro, è uno spaccato che **racconta storie di quotidiana sofferenza e coraggio**. “Un vissuto complesso tra difficoltà e solitudine, ma anche voglia di lottare e di non abbattersi mai, qualunque sia la sfida, con una grande forza nel raccontare come si affronta quotidianamente la malattia e dimostrando che **convivere con l'Epilessia si può, senza esclusioni, in ogni ambito**”, ha sottolineato tra l'altro Laura Tassi, Presidente LICE.

Primo posto per Antonella, mamma di Andrea, che si ammala di epilessia a 12 anni, e che narra la vita di questo “ragazzino vivace, socievole e amante dello sport...”. Sottolinea ancora la mamma: “L'acqua non è nemica di Andrea e della sua Epilessia, in acqua lui sta bene, è come gli altri, non compaiono né tic e né crisi. A Marzo 2023 sono passati tre mesi dall'ultima crisi, alle finali regionali, Andrea nei 1500 stile ha fatto un tempo che è a soli 2 secondi dal tempo limite necessario per poter partecipare questa estate agli italiani Open Water Assoluti di Piombino. Io credo che ci riuscirà! Ci deve riuscire perché è il suo sogno da quando è piccolo e perché l'Epilessia non deve vincerlo ma è lui a dover vincere”.

Dal racconto di questo coraggioso ragazzo sarà liberamente tratta la sceneggiatura di un **cortometraggio che verrà presentato al prossimo Giffoni Film Festival**, in programma dal 20 al 29 luglio, e, fuori concorso, alla prossima Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia. Da ricordare anche che il trailer del cortometraggio sarà presentato in anteprima in occasione del 46° Congresso Nazionale LICE che si terrà a Napoli dal 7 al 9 giugno 2023. “Nella storia di Andrea – commentano gli sceneggiatori Enrico Saccà e Antonio Manca, tra gli esperti della giuria esaminatrice, tra cui i referenti di Giffoni Innovation Hub – abbiamo ritrovato un'attenzione particolare alla dimensione educativa, **l'importanza dello sport nel percorso di formazione delle nuove generazioni**, un'attitudine positiva della narrazione che parla di perseveranza e di speranza. Pensando al target, prettamente giovane, del Giffoni Film Festival e alla missione educativa del progetto di LICE, la storia di Andrea è quella che, a nostro avviso, offre il maggior numero di elementi per la stesura di una sceneggiatura efficace: età del

personaggio, dialettica interna del racconto, **possibilità di immedesimazione da parte del pubblico**". Perché Andrea rappresenta un inno alla vita e alla voglia di farcela, nonostante tutto.

Oltre al primo classificato, **sono state premiate altre due storie**: Stefania e Valentina, che si aggiudicano, così, il secondo e terzo posto al contest. **Vita quotidiana, quella narrata da** Stefania e Valentina: la prima racconta la storia di Anna, un'adolescente di 15 anni dedita alla ginnastica artistica e ai pomeriggi trascorsi al Pincio a pattinare con gli amici, finché compare la prima crisi. La storia di Valentina racconta, invece, le difficoltà di un giorno qualsiasi.

C'è anche una **menzione speciale ex aequo a Matteo e Giuliana** "per la capacità di trasformare il vissuto personale in storie originali utilizzando in maniera creativa registri narrativi non naturalistici" - aggiungono Saccà e Manca.





LINK: <https://corrierediancona.it/si-va-in-scena-storie-di-epilessia-storia-andrea-vince-contest-lice/>

No menu items!

SEARCH



HOME > ATTUALITÀ



## “SI VA IN SCENA. STORIE DI EPILESSIA”, STORIA ANDREA VINCE CONTEST LICE

### IN EVIDENZA



Share | Facebook | Twitter | Pinterest | WhatsApp

Dedicato all'inclusione sociale, dalla scuola al lavoro

Roma, 4 apr. (askanews) – “Andrea si ammala di epilessia all’età di 12 anni. E’ un ragazzino vivace, socievole e amante dello sport...”. Inizia così l’emozionante storia di Andrea, raccontata dalla sua mamma Antonella vincitrice del contest della LICE – Lega Italiana Contro l’Epilessia, dedicato all’inclusione sociale, dalla scuola al lavoro. Dal racconto di Andrea sarà liberamente tratta la sceneggiatura di un cortometraggio che verrà presentato al prossimo Giffoni Film Festival, in programma dal 20 al 29 luglio, e, fuori concorso, alla prossima Mostra Internazionale d’Arte Cinematografica di Venezia.

Tra le tantissime storie che si sono candidate al contest lanciato da LICE e Fondazione LICE nel mese di febbraio, una giuria di esperti, tra i quali figuravano i referenti di Giffoni Innovation Hub e i due sceneggiatori Enrico Saccà e Antonio Manca, ha scelto di premiare la storia di Andrea, affetto da Epilessia sin da ragazzino, che rappresenta un inno alla vita e alla voglia di farcela, nonostante tutto. “Nella storia di Andrea – commentano così la scelta i

due sceneggiatori – abbiamo ritrovato un’attenzione particolare alla dimensione educativa, l’importanza dello sport nel percorso di formazione delle nuove generazioni, un’attitudine positiva della narrazione che parla di perseveranza e di speranza. Pensando al target, prettamente giovane, del Giffoni Film Festival e alla missione educativa del progetto di LICE, la storia di Andrea è quella che, a nostro avviso, offre il maggior numero di elementi per la stesura di una sceneggiatura efficace: età del personaggio, dialettica interna del racconto, possibilità di immedesimazione da parte del pubblico”.

Oltre al primo classificato, la giuria di esperti ha premiato altre due storie: Stefania e Valentina, che si aggiudicano, così, il secondo e terzo posto al contest, con un’ottima valutazione. Storie di vita quotidiana quelle di Stefania e Valentina: la prima racconta la storia di Anna un’adolescente di 15 anni dedita alla ginnastica artistica e ai pomeriggi trascorsi al Pincio a pattinare con gli amici, finché compare la prima crisi: “Lei, dopo ore sui pattini, cade. La prima crisi comincia con quella sensazione alla gamba, e si estende al resto del corpo, come se il corpo venisse avvolto da spire. Convulsioni...”; la storia di Valentina racconta, invece, le difficoltà di un giorno qualsiasi: “Ore 6, suona la sveglia. Valentina, 45 anni, si prepara di corsa, indossa un tailleur nero, riempie un portapillole da portare con sé e corre ad aspettare il bus per l’ufficio. La fermata è gremita, l’attesa lunga. Si fa spazio sul bus affollato, prende in modo rocambolesco le sue pasticche, con la bottiglietta d’acqua pescata dalla borsa...”. E, infine, la giuria conferisce una menzione speciale ex aequo a Matteo e Giuliana “per la capacità di trasformare il vissuto personale in storie originali utilizzando in maniera creativa registri narrativi non naturalistici” – aggiungono i due sceneggiatori. “Tantissime le storie che abbiamo ricevuto e che ci hanno davvero commosso – dichiarano Laura Tassi, Presidente LICE e Oriano Mecarelli, Past President LICE – perché raccontano un vissuto complesso tra difficoltà e solitudine, ma anche voglia di lottare e di non abbattersi mai, qualunque sia la sfida. A nome della LICE e della Fondazione LICE vogliamo ringraziare tutti coloro che hanno partecipato al contest, lanciato in occasione della scorsa Giornata Internazionale dell’Epilessia, manifestando grande coraggio nel raccontare come si affronta quotidianamente la malattia e dimostrando che convivere con l’Epilessia si può, senza esclusioni, in ogni ambito”.

E la storia di Andrea, prima classificata, ne è l’esempio emblematico perché vincere si può, nonostante l’Epilessia e come racconta mamma Antonella nelle conclusioni: “L’acqua non è nemica di Andrea e della sua Epilessia, in acqua lui sta bene, è come gli altri, non compaiono né tic e né crisi. A Marzo 2023 sono passati tre mesi dall’ultima crisi, alle finali regionali, Andrea nei 1500 stile ha fatto un tempo che è a soli 2 secondi dal tempo limite necessario per poter partecipare questa estate agli italiani Open Water Assoluti di Piombino. Io credo che ci riuscirà! Ci deve riuscire perché è il suo sogno da quando è piccolo e perché l’Epilessia non deve vincerlo ma è lui a dover vincere”. La Campagna LICE 2023 “SI VA IN SCENA. STORIE DI EPILESSIA” proseguirà per tutto il 2023. Il trailer del cortometraggio sarà presentato in anteprima in occasione del 46° Congresso Nazionale LICE che si terrà a Napoli dal 7 al 9 giugno 2023. Un ringraziamento speciale va alle Aziende che sono al fianco di LICE e di Fondazione LICE per il loro impegno straordinario che dedicano tutti i giorni in questo ambito: Angelini Pharma, Jazz Pharmaceuticals, UCB, Eisai, Ecfarma, Lusofarmaco e Sanofi per il contributo non condizionante alla Campagna.

[continua a leggere sul sito di riferimento](#)

PREVIOUS ARTICLE

**LA FINLANDIA È UFFICIALMENTE  
MEMBRO A PIENO TITOLO DELLA NATO**

NEXT ARTICLE

**WÜRTH ITALIA E LVENTURE GROUP  
LANCIANO “POWERM”**

## **SIMILAR ARTICLES**



LINK: <https://cittadi.it/si-va-in-scena-storie-di-epilessia-storia-andrea-vince-contest-lice/>

TECNOLOGIA CALCIO TV E GOSSIP MILANO ROMA NAPOLI

**Cittàdi**  
mercoledì, Aprile 5, 2023



HOME CRONACA POLITICA ECONOMIA CUCINA TV E GOSSIP NAPOLI ROMA

## “Si va in scena. Storie di epilessia”, storia Andrea vince contest LICE

04/04/2023 52



### Ultime Notizie



**Alcune delle cose che ha detto Meloni dopo l'incontro con il premier spagnolo Sanchez**

05/04/2023



**Enrico Brignano gira “Volevo un figlio maschio” di Neri Parenti**

05/04/2023



**La 24esima edizione de La Milaneseiana dal 23 maggio al 27 luglio**

05/04/2023



*Dedicato all'inclusione sociale, dalla scuola al lavoro*

Roma, 4 apr. (askanews) – “Andrea si ammala di epilessia all'età di 12 anni. E' un ragazzino vivace, socievole e amante dello sport...”. Inizia così l'emozionante storia di Andrea, raccontata dalla sua mamma Antonella vincitrice del contest della LICE – Lega Italiana Contro l'Epilessia, dedicato all'inclusione sociale, dalla scuola al lavoro. Dal racconto di Andrea sarà liberamente tratta la sceneggiatura di un cortometraggio che verrà presentato al prossimo Giffoni Film Festival, in programma dal 20 al 29 luglio, e, fuori concorso, alla prossima Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia.

Tra le tantissime storie che si sono candidate al contest lanciato da LICE e Fondazione LICE nel mese di febbraio, una giuria di esperti, tra i quali figuravano i referenti di Giffoni Innovation Hub e i due sceneggiatori Enrico Saccà e Antonio Manca, ha scelto di premiare la storia di Andrea, affetto da Epilessia sin da ragazzino, che rappresenta un inno alla vita e alla voglia di farcela, nonostante tutto. “Nella storia di Andrea – commentano così la scelta i due sceneggiatori – abbiamo ritrovato un'attenzione particolare alla dimensione educativa, l'importanza dello sport nel percorso di formazione delle nuove generazioni, un'attitudine

### Ultime Notizie



**Alcune delle cose che ha detto Meloni dopo l'incontro con il premier spagnolo Sanchez**

05/04/2023



**Enrico Brignano gira “Volevo un figlio maschio” di Neri Parenti**

05/04/2023



**La 24esima edizione de La Milaneseiana dal 23 maggio al 27 luglio**

05/04/2023



**Macron e Von der Leyen in Cina, ecco cosa vuole Xi dall'Europa**

05/04/2023



**Torna all'Elba Seif, il festival per la salvaguardia del mare**

05/04/2023



### Macron e Von der Leyen in Cina, ecco cosa vuole Xi dall'Europa

05/04/2023



### Torna all'Elba Seif, il festival per la salvaguardia del mare

05/04/2023



### Berlusconi ricoverato in terapia intensiva al San Raffaele

05/04/2023

positiva della narrazione che parla di perseveranza e di speranza.

Pensando al target, prettamente giovane, del Giffoni Film Festival e alla missione educativa del progetto di LICE, la storia di Andrea è quella che, a nostro avviso, offre il maggior numero di elementi per la stesura di una sceneggiatura efficace: età del personaggio, dialettica interna del racconto, possibilità di immedesimazione da parte del pubblico”.

Oltre al primo classificato, la giuria di esperti ha premiato altre due storie: Stefania e Valentina, che si aggiudicano, così, il secondo e terzo posto al contest, con un'ottima valutazione. Storie di vita quotidiana quelle di Stefania e Valentina: la prima racconta la storia di Anna un'adolescente di 15 anni dedicata alla ginnastica artistica e ai pomeriggi trascorsi al Pincio a pattinare con gli amici, finché compare la prima crisi: “Lei, dopo ore sui pattini, cade. La prima crisi comincia con quella sensazione alla gamba, e si estende al resto del corpo, come se il corpo venisse avvolto da spire. Convulsioni...”; la storia di Valentina racconta, invece, le difficoltà di un giorno qualsiasi: “Ore 6, suona la sveglia. Valentina, 45 anni, si prepara di corsa, indossa un tailleur nero, riempie un portapillole da portare con sé e corre ad aspettare il bus per l'ufficio. La fermata è gremita, l'attesa lunga. Si fa spazio sul bus affollato, prende in modo rocambolesco le sue pasticche, con la bottiglietta d'acqua pescata dalla borsa...”. E, infine, la giuria conferisce una menzione speciale ex aequo a Matteo e Giuliana “per la capacità di trasformare il vissuto personale in storie originali utilizzando in maniera creativa registri narrativi non naturalistici” – aggiungono i due sceneggiatori. “Tantissime le storie che abbiamo ricevuto e che ci hanno davvero commosso – dichiarano Laura Tassi, Presidente LICE e Oriano Mecarelli, Past President LICE – perché raccontano un vissuto complesso tra difficoltà e solitudine, ma anche voglia di lottare e di non abbattersi mai, qualunque sia la sfida. A nome della LICE e della Fondazione LICE vogliamo ringraziare tutti coloro che hanno partecipato al contest, lanciato in occasione della scorsa Giornata Internazionale dell'Epilessia, manifestando grande coraggio nel raccontare come si affronta quotidianamente la malattia e dimostrando che convivere con l'Epilessia si può, senza esclusioni, in ogni ambito”.

E la storia di Andrea, prima classificata, ne è l'esempio emblematico perché vincere si può, nonostante l'Epilessia e come racconta mamma Antonella nelle conclusioni: “L'acqua non è nemica di Andrea e della sua Epilessia, in acqua lui sta bene, è come gli altri, non compaiono né tic e né crisi. A Marzo 2023 sono passati tre mesi dall'ultima crisi, alle finali regionali, Andrea nei 1500 stile ha fatto un tempo che è a soli 2 secondi dal tempo limite necessario per poter partecipare questa estate agli italiani Open Water Assoluti di Piombino. Io credo che ci riuscirà! Ci deve riuscire perché è il suo sogno da quando è piccolo e perché l'Epilessia non deve vincerlo ma è lui a dover vincere”. La Campagna LICE 2023 “SI VA IN SCENA. STORIE DI EPILESSIA” proseguirà per tutto il 2023. Il trailer del cortometraggio sarà presentato in anteprima in occasione del 46° Congresso Nazionale LICE che si terrà a Napoli dal 7 al 9 giugno 2023. Un ringraziamento speciale va alle Aziende che sono al fianco di LICE e di Fondazione LICE per il loro impegno straordinario che dedicano tutti i giorni in questo ambito: Angelini Pharma, Jazz Pharmaceuticals, UCB, Eisai, Eucfarma, Lusofarmaco e Sanofi per il contributo non condizionante alla Campagna.

[continua a leggere sul sito di riferimento](#)

LINK: <https://www.impress.it/stracult/si-va-in-scena-storie-di-epilessia-la-storia-di-andrea-vince-il-contest-della-lice-dedicato-allinclusione-s...>



HOME ATTUALITÀ POLITICA INCHIESTA CULTURE L'INTERVISTA L'EROE SPORT GALLERY

CAFFETTERIA QUESTA È LA STAMPA TECNOLOGIA STRACULT LIBRI PERSONAGGIO DEL GIORNO

ULTIMA NOTIZIA >

[ Aprile 4, 2023 ] Isabella Ferrari festeggia 40 anni di carriera a Mangiacinema

CERCA ...

HOME > STRACULT > "SI VA IN SCENA. STORIE DI EPILESSIA": LA STORIA DI ANDREA VINCE IL CONTEST DELLA LICE DEDICATO ALL'INCLUSIONE SOCIALE, DALLA SCUOLA AL LAVORO

CERCA ...

# "SI VA IN SCENA. STORIE DI EPILESSIA": LA STORIA DI ANDREA VINCE IL CONTEST DELLA LICE DEDICATO ALL'INCLUSIONE SOCIALE, DALLA SCUOLA AL LAVORO

© Aprile 4, 2023 ↳ Stracult



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

***“Andrea si ammala di epilessia all’età di 12 anni. E’ un ragazzino vivace, socievole e amante dello sport...”. Inizia così l’emozionante storia di Andrea, raccontata dalla sua mamma Antonella vincitrice del contest della LICE – Lega Italiana Contro l’Epilessia, dedicato all’inclusione sociale, dalla scuola al lavoro. Dal racconto di Andrea sarà liberamente tratta la sceneggiatura di un cortometraggio che verrà presentato al prossimo Giffoni Film Festival, in programma dal 20 al 29 luglio, e, fuori concorso, alla prossima Mostra Internazionale d’Arte Cinematografica di Venezia.***

Tra le tantissime storie che si sono candidate al contest lanciato da LICE e Fondazione LICE nel mese di febbraio, una giuria di esperti, tra i quali figuravano i referenti di **Giffoni Innovation Hub** e i due sceneggiatori **Enrico Saccà e Antonio Manca**, ha scelto di premiare la storia di Andrea, affetto da Epilessia sin da ragazzino, che rappresenta un inno alla vita e alla voglia di farcela, nonostante tutto. *“Nella storia di Andrea – commentano così la scelta i due sceneggiatori – abbiamo ritrovato un’attenzione particolare alla dimensione educativa, l’importanza dello sport nel percorso di formazione delle nuove generazioni, un’attitudine positiva della narrazione che parla di perseveranza e di speranza. Pensando al target, prettamente giovane, del Giffoni Film Festival e alla missione educativa del progetto di LICE, la storia di Andrea è quella che, a nostro avviso, offre il maggior numero di elementi per la stesura di una sceneggiatura efficace: età del personaggio, dialettica interna del racconto, possibilità di immedesimazione da parte del pubblico”.*

Oltre al primo classificato, la giuria di esperti ha premiato altre due storie: **Stefania e Valentina**, che si aggiudicano, così, **il secondo e terzo posto al contest**, con un’ottima valutazione.

**Storie di vita quotidiana** quelle di **Stefania e Valentina**: la **prima** racconta la storia di Anna un’adolescente di 15 anni dedita alla ginnastica artistica e ai pomeriggi trascorsi al Pincio a pattinare con gli amici, finché compare la prima crisi: *“Lei, dopo ore sui pattini, cade. La prima crisi comincia con quella sensazione alla gamba, e si estende al resto del corpo, come se il corpo venisse avvolto da spire. Convulsioni...”*; la storia di **Valentina** racconta, invece, le difficoltà di un giorno qualsiasi: *“Ore 6, suona la sveglia. Valentina, 45 anni, si prepara di corsa, indossa un tailleur nero, riempie un portapillole da portare con sé e corre ad aspettare il bus per l’ufficio. La fermata è gremita, l’attesa lunga. Si fa spazio sul bus affollato, prende in modo rocambolesco le sue pasticche, con la bottiglietta d’acqua pescata dalla borsa...”*.

E, infine, la giuria conferisce una **menzione speciale ex aequo** a **Matteo e Giuliana** *“per la capacità di trasformare il vissuto personale in storie originali utilizzando in maniera creativa registri narrativi non naturalistici”* – aggiungono i **due sceneggiatori**.

*“Tantissime le storie che abbiamo ricevuto e che ci hanno davvero commosso – dichiarano **Laura Tassi, Presidente LICE e Oriano Mecarelli, Past President LICE** – perché raccontano un vissuto complesso tra difficoltà e solitudine, ma anche voglia di lottare e di non abbattersi mai, qualunque sia la sfida. A nome della LICE e della Fondazione LICE vogliamo ringraziare tutti coloro che hanno partecipato al contest, lanciato in occasione della scorsa Giornata Internazionale dell’Epilessia, manifestando grande coraggio nel raccontare come si affronta quotidianamente la malattia e dimostrando che convivere con l’Epilessia si può, senza esclusioni, in ogni ambito”.*

E la storia di Andrea, prima classificata, ne è l’esempio emblematico perché vincere si può, nonostante l’Epilessia e come racconta mamma Antonella nelle conclusioni: *“L’acqua non è nemica di Andrea e della sua Epilessia, in acqua lui sta bene, è come gli altri, non compaiono né tic e né crisi. A Marzo 2023 sono passati tre mesi dall’ultima crisi, alle finali regionali, Andrea nei 1500 stile ha fatto un tempo che è a soli 2 secondi dal tempo limite necessario per poter partecipare questa estate agli italiani Open Water Assoluti di Piombino. Io credo che ci riuscirà! Ci deve riuscire perché è il suo sogno da quando è piccolo e perché l’Epilessia non deve vincerlo ma è lui a dover vincere”.*

La **Campagna LICE 2023 “SI VA IN SCENA. STORIE DI EPILESSIA”** proseguirà per tutto il 2023. Il trailer del cortometraggio sarà presentato in anteprima in occasione del **46° Congresso Nazionale LICE che si terrà a Napoli dal 7 al 9 giugno 2023**. Un ringraziamento



Intervista a Giovanna Vizzaccaro e Roberto Gugliotta sul loro...

speciale va alle Aziende che sono al fianco di LICE e di Fondazione LICE per il loro impegno straordinario che dedicano tutti i giorni in questo ambito: **Angelini Pharma, Jazz Pharmaceuticals, UCB, Eisai, Ecuforma, Lusofarmaco e Sanofi per il contributo non condizionante alla Campagna.**


Stampa     

 CINEMA CULTURE DALLA SCUOLA AL LAVORO

LA STORIA DI ANDREA VINCE IL CONTEST DELLA LICE DEDICATO ALL'INCLUSIONE SOCIALE

MEDICINA SALUTE SI VA IN SCENA. STORIE DI EPILESSIA STORIE

« PRECEDENTE

 Isabella Ferrari festeggia 40 anni di carriera a Mangiacinema

### ARTICOLI CORRELATI



**ACTIONAID E JOMA SPORT INSIEME PER UN MONDO PIÙ EQUO**



**Requisiti 121.230 indumenti protettivi monouso consegnati all'ospedale San Martino e ad altre strutture sanitarie liguri**



**Protezione Civile: superate le 4mila vittime in Italia per coronavirus**

ATTUALITÀ · POLITICA · INCHIESTA CHI SIAMO SERVIZI COLLABORA CON NOI CONTATTI PRIVACY POLICY COOKIE POLICY

Copyright © 2018 | IMGPress tutti i diritti riservati. Reg. Trib. ME n.1392 del 18/06/92 P.IVA02596400834 - Powered by www.spaziog.org

# COMUNICARE IL SOCIALE

IL TERZO SETTORE FA NOTIZIA



Scarica  
il nuovo  
numero

Download  

HOME CHI SIAMO ▾ PRIMO PIANO ▾ AGENDA ▾ NEWS ▾ RESPONSABILITÀ SOCIALE ▾ MULTIMEDIA ▾ LA RIVISTA ▾

Agenda > SI VA IN SCENA. STORIE DI EPILESSIA: LA STORIA DI ANDREA VINCE...



## SI VA IN SCENA. STORIE DI EPILESSIA: LA STORIA DI ANDREA VINCE IL CONTEST DELLA LICE DEDICATO ALL'INCLUSIONE SOCIALE, ALLA SCUOLA AL LAVORO

4 aprile 2023

👁 24 🗨 0



Andrea si ammala di epilessia all'età di 12 anni. E' un ragazzino vivace, socievole e amante dello sport...". Inizia così l'emozionante **storia di Andrea**, raccontata dalla mamma Antonella vincitrice del contest della **LICE – Lega Italiana Contro l'Epilessia, dedicato all'inclusione sociale, dalla scuola al lavoro**. Dal racconto di Andrea sarà liberamente tratta la sceneggiatura di un **cortometraggio** che verrà presentato al prossimo **Giffoni Film Festival**, in programma dal 20 al 29 luglio, e, nel concorso, alla prossima **Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di**

AGENDA



**Anche quest'anno la solidarietà si moltiplica con l'Uovo Sospeso di ANT**

3 Aprile 2023



ezia.

le tantissime storie che si sono candidate al contest lanciato da LICE e Fondazione Epilessia. È nel mese di febbraio, una giuria di esperti, tra i quali figuravano i referenti di **Doni Innovation Hub** e i due sceneggiatori **Enrico Saccà e Antonio Manca**, ha deciso di premiare la storia di Andrea, affetto da Epilessia sin da ragazzino, che presenta un inno alla vita e alla voglia di farcela, nonostante tutto. *"Nella storia di Andrea – commentano così la scelta i due sceneggiatori – abbiamo ritrovato un'attenzione particolare alla dimensione educativa, l'importanza dello sport nel percorso di formazione delle nuove generazioni, un'attitudine positiva della narrazione che parla di perseveranza e di speranza. Pensando al target, prettamente giovane, il Giffoni Film Festival e alla missione educativa del progetto di LICE, la storia di Andrea è quella che, a nostro avviso, offre il maggior numero di elementi per la scrittura di una sceneggiatura efficace: età del personaggio, dialettica interna del personaggio, possibilità di immedesimazione da parte del pubblico".*

Inoltre al primo classificato, la giuria di esperti ha premiato altre due storie: **Stefania e Valentina**, che si aggiudicano, così, **il secondo e terzo posto al contest**, con un'ottima valutazione.

Le storie di vita quotidiana quelle di **Stefania e Valentina**: la **prima** racconta la storia di una donna un'adolescente di 15 anni dedita alla ginnastica artistica e ai pomeriggi trascorsi al Pincio a pattinare con gli amici, finché compare la prima crisi: *"Lei, dopo un paio di giorni sui pattini, cade. La prima crisi comincia con quella sensazione alla gamba, e si ripropone al resto del corpo, come se il corpo venisse avvolto da spire. Convulsioni...";* la storia di **Valentina** racconta, invece, le difficoltà di un giorno qualsiasi: *"Ore 6, sveglia. Valentina, 45 anni, si prepara di corsa, indossa un tailleur nero, prende un portapillole da portare con sé e corre ad aspettare il bus per l'ufficio. La mattina è gremita, l'attesa lunga. Si fa spazio sul bus affollato, prende in modo un po' scomodissimo le sue pasticche, con la bottiglietta d'acqua pescata dalla borsa...".*

Inoltre, infine, la giuria conferisce una **menzione speciale ex aequo** a **Matteo e Giuliana** per *"la capacità di trasformare il vissuto personale in storie originali utilizzando in maniera creativa registri narrativi non naturalistici"* – aggiungono i **due sceneggiatori**.

Le tantissime storie che abbiamo ricevuto e che ci hanno davvero commosso – raccontano **Laura Tassi, Presidente LICE e Oriano Mecarelli, Past President LICE** – perché raccontano un vissuto complesso tra difficoltà e solitudine, ma anche voglia di lottare e di non abbattersi mai, qualunque sia la sfida. A nome della LICE e della Fondazione Epilessia vogliamo ringraziare tutti coloro che hanno partecipato al contest, organizzato in occasione della scorsa Giornata Internazionale dell'Epilessia, manifestando un grande coraggio nel raccontare come si affronta quotidianamente la malattia e dimostrando che convivere con l'Epilessia si può, senza esclusioni, in ogni ambito".

La storia di Andrea, prima classificata, ne è l'esempio emblematico perché vincere si può, nonostante l'Epilessia e come racconta mamma Antonella nelle conclusioni: *"L'acqua non è nemica di Andrea e della sua Epilessia, in acqua lui sta bene, è come gli altri, non compaiono né tic e né crisi. A Marzo 2023 sono passati tre mesi dalla sua ultima crisi, alle finali regionali, Andrea nei 1500 stile ha fatto un tempo che è a soli 2 secondi dal tempo limite necessario per poter partecipare questa estate agli Italiani Open Water Assoluti di Piombino. Io credo che ci riuscirà! Ci deve riuscire perché è il suo sogno da quando è piccolo e perché l'Epilessia non deve vincerlo ma è lui a dover vincere".*



**Vite in affido: l'Ambito N23 lancia il contest per la realizzazione di uno spot**

3 Aprile 2023



**Donne e diritti, incontro a Palma Campania con esperti e istituzioni**

3 Aprile 2023



**"Mappa fantastica", prorogata la mostra in programma al MANN**

30 Marzo 2023



**I Miserere di Carlo Faiello, dedicato a Don Pepe Diana**

30 Marzo 2023

### MONDO VOLONTARIO



**La solidarietà non si ferma I regali di Pasqua ANT sostengono l'assistenza domiciliare gratuita ai...**

29 Marzo 2023



**SCIENZABILMENTE, a Città della Scienza la premiazione del contest su inclusione e disabilità**

28 Marzo 2023



**Regione Campania: c'è la delibera per il sostegno al Terzo settore. A breve l'Avviso Pubblico**

3 Agosto 2021



**Assemblea di Libera Campania: eletti nuovi referenti regionali e la nuova dirigenza**

30 Luglio 2021



**Sefirot, ecco il progetto che sostiene le famiglie LGS**

23 Luglio 2021

**Ascolta il nostro RADIO-GIORNALE**  
IL TERZO SETTORE FA NOTIZIA

**ONAIR**

csvnapi.it Segui su



Campagna LICE 2023 "SI VA IN SCENA. STORIE DI EPILESSIA" proseguirà tutto il 2023. Il trailer del cortometraggio sarà presentato in anteprima in occasione del **46° Congresso Nazionale LICE che si terrà a Napoli dal 7 al 9 giugno 2023**. Un ringraziamento speciale va alle Aziende che sono al fianco di LICE e Fondazione LICE per il loro impegno straordinario che dedicano tutti i giorni in questo ambito: **Angelini Pharma, Jazz Pharmaceuticals, UCB, Eisai, EcuFarma, Sofarmaco e Sanofi per il contributo non condizionante alla Campagna.**

#### ARTICOLI RECENTI



**Anche quest'anno la solidarietà si moltiplica con l'Uovo Sospeso di ANT**

3 Aprile 2023



**Vite in affido: l'Ambito N23 lancia il contest per la realizzazione di uno spot**

3 Aprile 2023



**Donne e diritti, incontro a Palma Campania con esperti e istituzioni**

3 Aprile 2023



**"Mappa fantastica", prorogata la mostra in programma al MANN**

30 Marzo 2023



**I Miserere di Carlo Faiello, dedicato a Don Pepe Diana**

30 Marzo 2023

#### ARCHIVI

Seleziona il mese

... maggior numero di elementi per la stesura di una sceneggiatura efficace: età del personaggio, dialettica interna del racconto, possibilità di immedesimazione da parte del pubblico".

... e al primo classificato, la giuria di esperti ha premiato altre due storie: **Stefania e Valentina**, che si aggiudicano, così, **il secondo e terzo posto al contest**, con ottima valutazione.

... **Storie di vita quotidiana** quelle di **Stefania e Valentina**: la **prima** racconta la storia di una ragazza di 15 anni dedicata alla ginnastica artistica e ai pomeriggi trascorsi al Pincio a pattinare con gli amici, finché compare la prima crisi: "Lei, dopo un anno sui pattini, cade. La prima crisi comincia con quella sensazione alla gamba, e si ripropone al resto del corpo, come se il corpo venisse avvolto da spire. Convulsioni..."; la storia di **Valentina** racconta, invece, le difficoltà di un giorno qualsiasi: "Ore 6, si sveglia. Valentina, 45 anni, si prepara di corsa, indossa un tailleur nero, prende un portapillole da portare con sé e corre ad aspettare il bus per l'ufficio. La mattina è gremita, l'attesa lunga. Si fa spazio sul bus affollato, prende in modo scomodissimo le sue pasticche, con la bottiglietta d'acqua pescata dalla borsa...".

fine, la giuria conferisce una **menzione speciale ex aequo** a **Matteo e Giuliana** per la capacità di trasformare il vissuto personale in storie originali utilizzando in maniera creativa registri narrativi non naturalistici” – aggiungono i **due vincitori**.

Le storie che abbiamo ricevuto e che ci hanno davvero commosso – raccontate da **Laura Tassi, Presidente LICE e Oriano Mecarelli, Past President LICE** – perché raccontano un vissuto complesso tra difficoltà e solitudine, ma anche voglia di lottare e di non abbattersi mai, qualunque sia la sfida. A nome della LICE e della Fondazione LICE vogliamo ringraziare tutti coloro che hanno partecipato al contest, organizzato in occasione della scorsa Giornata Internazionale dell'Epilessia, manifestando grande coraggio nel raccontare come si affronta quotidianamente la malattia e dimostrando che convivere con l'Epilessia si può, senza esclusioni, in ogni ambito”.



articolo precedente

**Amarciano, successo per il camper  
e la salute oculistica. Buono  
attivisempre): «Screening essenziale,  
e giornate in arrivo»**



**Gravetti**

<https://www.comunicareilsociale.com>

Ho un'età che mi ha consentito di vedere due cose fondamentali: 1. Maradona allo stadio 2. il mio lavoro pagato in lire. Ho cominciato a scrivere articoli col Roma, poi ho fatto il copywriter e infine sono tornato al giornalismo collaborando prima con Repubblica e, dal 2006, con Il Mattino. Curo gli uffici stampa, vado pazzo per il CSV Napoli (dove lavoro e sono felice), coltivo l'ironia ma non innaffio le piante.

#### LASCIA UN COMMENTO

Commento:

Nome: \*

Email: \*

Sito Web:

Salva il mio nome, email e sito web in questo browser per la prossima volta che commento.

LINK: [https://www.redattoresociale.it/article/notiziario/epilessia\\_la\\_storia\\_di\\_andrea\\_vince\\_il\\_contest\\_della\\_lice](https://www.redattoresociale.it/article/notiziario/epilessia_la_storia_di_andrea_vince_il_contest_della_lice)



NEWSLETTER

ABBONATI

LOGIN

CERCA

NOTIZIARIO

LE STORIE

I NUMERI

RUBRICHE

L'OPINIONE

LIBRI

BANCHE DATI

SPECIALI

CALENDARIO

In evidenza

UCRAINA

Home / Notiziario / Epilessia, la storia di Andrea vince il

4 aprile 2023 ore: 14:52

SALUTE

## Epilessia, la storia di Andrea vince il contest della Lice



Secondo la giuria è un "inno alla vita e alla voglia di farcela, nonostante tutto". Dal racconto sarà tratta la sceneggiatura di un cortometraggio che verrà presentato al prossimo Giffoni Film Festival

ROMA - **"Andrea si ammala di epilessia all'età di 12 anni. E' un ragazzino vivace, socievole e amante dello sport...".** Inizia così l'emozionante **storia di Andrea, raccontata dalla sua mamma Antonella vincitrice del contest della Lice** - Lega Italiana Contro l'Epilessia, dedicato all'inclusione sociale, dalla scuola al lavoro. Dal racconto di Andrea **sarà liberamente tratta la sceneggiatura di un cortometraggio che verrà presentato al prossimo Giffoni Film Festival**, in programma **dal 20 al 29 luglio**, e, fuori concorso, alla prossima **Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia**.

Tra le tantissime storie che si sono candidate al contest lanciato da Lice e Fondazione Lice nel mese di febbraio, una giuria di esperti, tra i quali figuravano i referenti di **Giffoni Innovation Hub** e i due sceneggiatori **Enrico Saccà e Antonio Manca**, ha scelto di premiare la storia di Andrea, affetto da Epilessia sin da ragazzino, che rappresenta **un inno alla vita e alla voglia di farcela, nonostante tutto**. "Nella storia di Andrea- commentano così la scelta i due sceneggiatori- abbiamo ritrovato un'attenzione particolare alla dimensione educativa, l'importanza dello sport nel percorso di formazione delle nuove generazioni, un'attitudine positiva della narrazione che parla di perseveranza e di speranza. Pensando al target, prettamente giovane, del Giffoni Film Festival e alla missione educativa del progetto di Lice, la storia di Andrea è quella che, a nostro avviso, offre il maggior numero di elementi per la stesura di una sceneggiatura efficace: età del personaggio, dialettica interna del racconto, possibilità di immedesimazione da parte del pubblico".

Oltre al primo classificato, la giuria di esperti ha premiato altre due storie: **Stefania e Valentina, che si aggludicano, così, il secondo e terzo posto al contest**, con un'ottima valutazione. Storie di vita quotidiana quelle di Stefania e Valentina: la prima racconta la storia di Anna un'adolescente di 15 anni dedita alla ginnastica artistica e ai pomeriggi trascorsi al Pincio a pattinare con gli amici, finché compare la prima crisi: "Lei, dopo ore sui pattini, cade. La prima crisi comincia con quella sensazione alla gamba, e si estende al resto del corpo, come se il corpo venisse avvolto da spire. Convulsioni.."; la storia di Valentina racconta, invece, le difficoltà di un giorno qualsiasi: "Ore 6, suona la sveglia. Valentina, 45 anni, si prepara di corsa, indossa un tailleur nero, riempie un portapillole da portare con sé e corre ad



aspettare il bus per l'ufficio. La fermata è gremita, l'attesa lunga. Si fa spazio sul bus affollato, prende in modo rocambolesco le sue pasticche, con la bottiglietta d'acqua pescata dalla borsa...". E, infine, la giuria conferisce una **menzione speciale ex aequo a Matteo e Giullana** "per la capacità di trasformare il vissuto personale in storie originali utilizzando in maniera creativa registri narrativi non naturalistici", aggiungono i due sceneggiatori.

"Tantissime le storie che abbiamo ricevuto e che ci hanno davvero commosso-dichiarano **Laura Tassi**, Presidente Lice e **Orlano Mecarelli**, Past President Lice- perché raccontano un **vissuto complesso tra difficoltà e solitudine**, ma anche **voglia di lottare e di non abbattersi mai**, qualunque sia la sfida. A nome della Lice e della Fondazione Lice vogliamo ringraziare tutti coloro che hanno partecipato al contest, lanciato in occasione della scorsa Giornata Internazionale dell'Epilessia, manifestando grande coraggio nel raccontare come si affronta quotidianamente la malattia e dimostrando che convivere con l'Epilessia si può, senza esclusioni, in ogni ambito".

E la storia di Andrea, prima classificata, ne è l'esempio emblematico perché vincere si può, nonostante l'Epilessia e come racconta mamma Antonella nelle conclusioni: **"L'acqua non è nemica di Andrea e della sua Epilessia**, in acqua lui sta bene, è come gli altri, non compaiono né tic e né crisi. A Marzo 2023 sono passati tre mesi dall'ultima crisi, alle finali regionali, Andrea nei 1500 stile ha fatto un tempo che è a soli 2 secondi dal tempo limite necessario per poter partecipare questa estate agli italiani Open Water Assoluti di Piombino. Io credo che ci riuscirà! Ci deve riuscire perché è il suo sogno da quando è piccolo e perché l'Epilessia non deve vincerlo ma è lui a dover vincere".

**La campagna Lice 2023 "Si va in scena. Storie di epilessia"** proseguirà per tutto il 2023. Il trailer del cortometraggio sarà presentato in anteprima in occasione del 46° Congresso Nazionale Lice che si terrà a Napoli dal 7 al 9 giugno 2023. Un ringraziamento speciale va alle Aziende che sono al fianco di Lice e di Fondazione Lice per il loro impegno straordinario che dedicano tutti i giorni in questo ambito: Angelini Pharma, Jazz Pharmaceuticals, Ucb, Eisai, EcuFarm, Lusofarmaco e Sanofi per il contributo non condizionante alla Campagna.

© Riproduzione riservata

[RICEVI LA NEWSLETTER GRATUITA](#)

[HOME PAGE](#)

[SCEGLI IL TUO ABBONAMENTO](#)

[LEGGI LE ULTIME NEWS](#)

## Tag correlati

SALUTE EPILESSIA CINEMA

### ULTIME NEWS

#### SOCIETÀ

LAVORO MINORILE IN ITALIA.  
SAVE THE CHILDREN: 336 MILA  
BAMBINI E ADOLESCENTI  
COINVOLTI

4 aprile 2023 ore: 15:11

#### SALUTE

SALUTE, OMS: 1 PERSONA SU 6  
NEL MONDO SOFFRE DI

LINK: <https://www.ilfogliettone.it/si-va-in-scena-storie-di-epilessia-storia-andrea/>

Home  
Redazione  
Scrivi al giornale  
Pubblicità  
Condizioni generali  
Privacy  
Privacy & Cookies Policy

ILFOGLIETTONE.IT  
oltrelanotizia

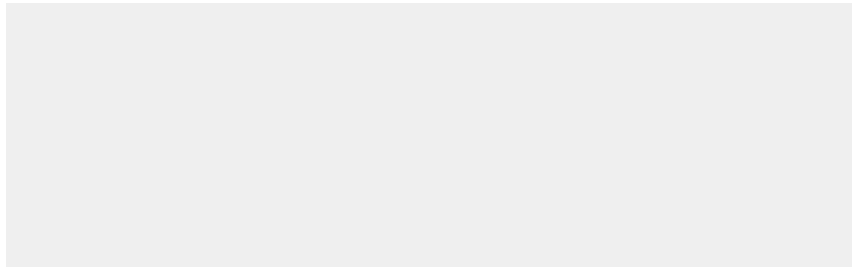
HOME PAGE | POLITICA | CRONACA | ECONOMIA | CULTURA E SPETTACOLO | SPORT | SALUTE E BENESSERE | SOCIETÀ | SCIENZA E TECNOLOGIA |  
EDITORIALE | PENSIERI&PAROLE | RICETTE | PHOTOGALLERY | VIDEO | SCRIVI AL DIRETTORE | SCRIVI AL GIORNALE

## “Si va in scena. Storie di epilessia”, storia Andrea



4 aprile 2023

“Andrea si ammala di epilessia all’età di 12 anni. E’ un ragazzino vivace, socievole e amante dello sport...”. Inizia così l’emozionante storia di Andrea, raccontata dalla sua mamma Antonella vincitrice del contest della LICE – Lega Italiana Contro l’Epilessia, dedicato all’inclusione sociale, dalla scuola al lavoro. Dal racconto di Andrea sarà liberamente tratta la sceneggiatura di un cortometraggio che verrà presentato al prossimo Giffoni Film Festival, in programma dal 20 al 29 luglio, e, fuori concorso, alla prossima Mostra Internazionale d’Arte Cinematografica di Venezia.



**Tra le tantissime** storie che si sono candidate al contest lanciato da LICE e Fondazione LICE nel mese di febbraio, una giuria di esperti, tra i quali figuravano i referenti di Giffoni Innovation Hub e i due sceneggiatori Enrico Saccà e Antonio Manca, ha scelto di premiare la storia di Andrea, affetto da Epilessia sin da ragazzino, che rappresenta un inno alla vita e alla voglia di farcela, nonostante tutto. “Nella storia di Andrea – commentano così la scelta i due sceneggiatori – abbiamo ritrovato un’attenzione particolare alla dimensione educativa, l’importanza dello sport nel percorso di formazione delle nuove generazioni, un’attitudine positiva della narrazione che parla di perseveranza e di speranza. Pensando al target, prettamente giovane, del Giffoni Film Festival e alla missione educativa del progetto di LICE, la storia di Andrea è quella che, a nostro avviso, offre il maggior numero di elementi per la stesura di una sceneggiatura efficace: età del personaggio, dialettica interna del racconto, possibilità di immedesimazione da parte del pubblico”.



[Leggi anche:](#)

[Esercitazioni in Bielorussia, Mosca: armi nucleari più verso Ovest](#)

**Oltre** al primo classificato, la giuria di esperti ha premiato altre due storie: Stefania e Valentina, che si aggiudicano, così, il secondo e terzo posto al contest, con un’ottima valutazione. Storie di vita quotidiana quelle di Stefania e Valentina: la prima racconta la storia di Anna un’adolescente di 15 anni dedita alla ginnastica artistica e ai pomeriggi trascorsi al Pincio a pattinare con gli amici, finché compare la prima crisi: “Lei, dopo ore sui pattini, cade. La prima crisi comincia con quella sensazione alla gamba, e si estende al resto del corpo, come se il corpo venisse avvolto da spire. Convulsioni”; la storia di Valentina racconta, invece, le difficoltà di un giorno qualsiasi: “Ore 6, suona la sveglia. Valentina, 45 anni, si prepara di corsa, indossa un tailleur nero, riempie un portapillole da portare con sé e corre ad aspettare il bus per l’ufficio. La fermata è gremita, l’attesa lunga. Si fa spazio sul bus affollato, prende in modo rocambolesco le sue pasticche, con la bottiglietta d’acqua pescata dalla borsa...”.

E, infine, la giuria conferisce una menzione speciale ex aequo a Matteo e Giuliana “per la capacità di trasformare il vissuto personale in storie originali utilizzando in maniera creativa registri narrativi non naturalistici” – aggiungono i due sceneggiatori.

**“Tantissime** le storie che abbiamo ricevuto e che ci hanno davvero commosso – dichiarano Laura Tassi, Presidente LICE e Oriano Mecarelli, Past President LICE – perché raccontano un vissuto complesso tra difficoltà e solitudine, ma anche voglia di lottare e di non abbattersi mai, qualunque sia la sfida. A nome della LICE e della Fondazione LICE vogliamo ringraziare tutti coloro che hanno partecipato al contest, lanciato in occasione della scorsa Giornata Internazionale dell’Epilessia, manifestando grande coraggio nel raccontare come si affronta quotidianamente la malattia e dimostrando che convivere con l’Epilessia

si può, senza esclusioni, in ogni ambito”. E la storia di Andrea, prima classificata, ne è l’esempio emblematico perché vincere si può, nonostante l’Epilessia e come racconta mamma Antonella nelle conclusioni: “L’acqua non è nemica di Andrea e della sua Epilessia, in acqua lui sta bene, è come gli altri, non compaiono né tic e né crisi. A Marzo 2023 sono passati tre mesi dall’ultima crisi, alle finali regionali, Andrea nei 1500 stile ha fatto un tempo che è a soli 2 secondi dal tempo limite necessario per poter partecipare questa estate agli italiani Open Water Assoluti di Piombino. Io credo che ci riuscirà! Ci deve riuscire perché è il suo sogno da quando è piccolo e perché l’Epilessia non deve vincerlo ma è lui a dover vincere”.



[Leggi anche:](#)

[Esercitazioni in Bielorussia, Mosca: armi nucleari più verso Ovest](#)

**La Campagna LICE 2023 “SI VA IN SCENA. STORIE DI EPILESSIA”** proseguirà per tutto il 2023. Il trailer del cortometraggio sarà presentato in anteprima in occasione del 46° Congresso Nazionale LICE che si terrà a Napoli dal 7 al 9 giugno 2023. Un ringraziamento speciale va alle Aziende che sono al fianco di LICE e di Fondazione LICE per il loro impegno straordinario che dedicano tutti i giorni in questo ambito: Angelini Pharma, Jazz Pharmaceuticals, UCB, Eisai, EcuFarm, Lusofarmaco e Sanofi per il contributo non condizionante alla Campagna.

[SEGUI ILFOGLIETTONE.IT SU FACEBOOK](#)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Se avete correzioni, suggerimenti o commenti scrivete a [redazione@ilfogliettone.it](mailto:redazione@ilfogliettone.it)

Commenti

 ILFOGLIETTONE.IT  
oltrelanotizia

Direttore Responsabile: Gaetano Mineo  
Iscrizione Registro Stampa: Tribunale di Palermo n. 22/2013  
Editore Società Editoriale IL FOGLIETTONE S.R.L.S  
[redazione@ilfogliettone.it](mailto:redazione@ilfogliettone.it)

[Change privacy settings](#)

©2023 Il Fogliettone S.R.L.S

[Condizioni Generali](#)  
[Privacy & Cookies Policy](#)



Società editoriale **Il fogliettone** S.r.l.s.

Iscrizione registro REA di Palermo n.308873  
Iscrizione registro comunicazione n.24002  
[societaeditoriale@ilfogliettone.it](mailto:societaeditoriale@ilfogliettone.it)

HOME  
POLITICA  
ECONOMIA  
CRONACA  
SALUTE E BENESSERE  
SCIENZA E TECNOLOGIA  
CULTURA E SPETTACOLO  
SPORT  
RICETTE  
PENSIERI&PAROLE  
EDITORIALE  
FOTOGALLERY  
VIDEO  
SCRIVI AL DIRETTORE  
SCRIVI AL GIORNALE



LINK: <https://askanews.it/2023/04/04/si-va-in-scena-storie-di-epilessia-storia-andrea-vince-contest-lice/>

4 Aprile 2023



CHI SIAMO | LA REDAZIONE | AREA CLIENTI

ask@news



Speciali: LIBIA/SIRIA | ASIA | NUOVA EUROPA | NOMI E NOMINE | CRISI CLIMATICA

**ECONOMIA** **VIDEONEWS**

### Risarcimenti dalle banche più semplici grazie alla Cassazione

APR 4, 2023

**CRONACA** **VIDEONEWS**

### Caso Trump, fuori dal tribunale manifestanti pro e contro

APR 4, 2023

**POLITICA** **VIDEONEWS**

### Vigilanza Rai, Florida: servizio pubblico strumento di democrazia

APR 4, 2023

**CRONACA** **VIDEONEWS**

### La bandiera finlandese sventola sulla Nato

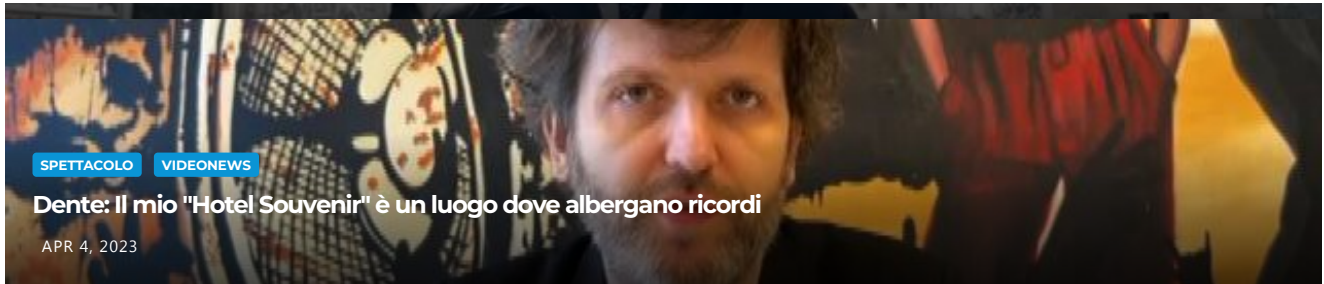
APR 4, 2023

**POLITICA** **VIDEONEWS**

### Pecoraro Scanio: "Siccità nel nord Italia e governo non fa nulla"

APR 4, 2023

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



SPETTACOLO VIDEONEWS

### Dente: Il mio "Hotel Souvenir" è un luogo dove albergano ricordi

APR 4, 2023



CRONACA VIDEONEWS

### Brunello di Montalcino, crescono le vendite e l'enoturismo

APR 4, 2023



CULTURA VIDEONEWS

### A Roma "Ipotesi Metaverso", lo splendore della realtà digitale

APR 4, 2023



ESTERO VIDEONEWS

### Nel Regno Unito messi in vendita i francobolli di Re Carlo III

APR 4, 2023



SCIENZA E TECNOLOGIA VIDEONEWS

### Spazio, la Virgin Orbit di Richard Branson dichiara fallimento

APR 4, 2023

CRONACA SALUTE E BENESSERE

## "Si va in scena. Storie di epilessia", storia Andrea vince contest LICE

*Dedicato all'inclusione sociale, dalla scuola al lavoro*

04/04/2023 16:27

Salute





Roma, 4 apr. (askanews) – “Andrea si ammala di epilessia all’età di 12 anni. E’ un ragazzino vivace, socievole e amante dello sport...”. Inizia così l’emozionante storia di Andrea, raccontata dalla sua mamma Antonella vincitrice del contest della LICE – Lega Italiana Contro l’Epilessia, dedicato all’inclusione sociale, dalla scuola al lavoro. Dal racconto di Andrea sarà liberamente tratta la sceneggiatura di un cortometraggio che verrà presentato al prossimo Giffoni Film Festival, in programma dal 20 al 29 luglio, e, fuori concorso, alla prossima Mostra Internazionale d’Arte Cinematografica di Venezia.

Tra le tantissime storie che si sono candidate al contest lanciato da LICE e Fondazione LICE nel mese di febbraio, una giuria di esperti, tra i quali figuravano i referenti di Giffoni Innovation Hub e i due sceneggiatori Enrico Saccà e Antonio Manca, ha scelto di premiare la storia di Andrea, affetto da Epilessia sin da ragazzino, che rappresenta un inno alla vita e alla voglia di farcela, nonostante tutto. “Nella storia di Andrea – commentano così la scelta i due sceneggiatori – abbiamo ritrovato un’attenzione particolare alla dimensione educativa, l’importanza dello sport nel percorso di formazione delle nuove generazioni, un’attitudine positiva della narrazione che parla di perseveranza e di speranza. Pensando al target, prettamente giovane, del Giffoni Film Festival e alla missione educativa del progetto di LICE, la storia di Andrea è quella che, a nostro avviso, offre il maggior numero di elementi per la stesura di una sceneggiatura efficace: età del personaggio, dialettica interna del racconto, possibilità di immedesimazione da parte del pubblico”.

Oltre al primo classificato, la giuria di esperti ha premiato altre due storie: Stefania e Valentina, che si aggiudicano, così, il secondo e terzo posto al contest, con un’ottima valutazione. Storie di vita quotidiana quelle di Stefania e Valentina: la prima racconta la storia di Anna un’adolescente di 15 anni dedita alla ginnastica artistica e ai pomeriggi trascorsi al Pincio a pattinare con gli amici, finché compare la prima crisi: “Lei, dopo ore sui pattini, cade. La prima crisi comincia con quella sensazione alla gamba, e si estende al resto del corpo, come se il corpo venisse avvolto da spire. Convulsioni...”; la storia di Valentina racconta, invece, le difficoltà di un giorno qualsiasi: “Ore 6, suona la sveglia. Valentina, 45 anni, si prepara di corsa, indossa un tailleur nero, riempie un portapillole da portare con sé e corre ad aspettare il bus per l’ufficio. La fermata è gremita, l’attesa lunga. Si fa spazio sul bus

affollato, prende in modo rocambolesco le sue pasticche, con la bottiglietta d'acqua pescata dalla borsa...". E, infine, la giuria conferisce una menzione speciale ex aequo a Matteo e Giuliana "per la capacità di trasformare il vissuto personale in storie originali utilizzando in maniera creativa registri narrativi non naturalistici" – aggiungono i due sceneggiatori. "Tantissime le storie che abbiamo ricevuto e che ci hanno davvero commosso – dichiarano Laura Tassi, Presidente LICE e Oriano Mecarelli, Past President LICE – perché raccontano un vissuto complesso tra difficoltà e solitudine, ma anche voglia di lottare e di non abbattersi mai, qualunque sia la sfida. A nome della LICE e della Fondazione LICE vogliamo ringraziare tutti coloro che hanno partecipato al contest, lanciato in occasione della scorsa Giornata Internazionale dell'Epilessia, manifestando grande coraggio nel raccontare come si affronta quotidianamente la malattia e dimostrando che convivere con l'Epilessia si può, senza esclusioni, in ogni ambito".

E la storia di Andrea, prima classificata, ne è l'esempio emblematico perché vincere si può, nonostante l'Epilessia e come racconta mamma Antonella nelle conclusioni: "L'acqua non è nemica di Andrea e della sua Epilessia, in acqua lui sta bene, è come gli altri, non compaiono né tic e né crisi. A Marzo 2023 sono passati tre mesi dall'ultima crisi, alle finali regionali, Andrea nei 1500 stile ha fatto un tempo che è a soli 2 secondi dal tempo limite necessario per poter partecipare questa estate agli italiani Open Water Assoluti di Piombino. Io credo che ci riuscirà! Ci deve riuscire perché è il suo sogno da quando è piccolo e perché l'Epilessia non deve vincerlo ma è lui a dover vincere". La Campagna LICE 2023 "SI VA IN SCENA. STORIE DI EPILESSIA" proseguirà per tutto il 2023. Il trailer del cortometraggio sarà presentato in anteprima in occasione del 46° Congresso Nazionale LICE che si terrà a Napoli dal 7 al 9 giugno 2023. Un ringraziamento speciale va alle Aziende che sono al fianco di LICE e di Fondazione LICE per il loro impegno straordinario che dedicano tutti i giorni in questo ambito: Angelini Pharma, Jazz Pharmaceuticals, UCB, Eisai, EcuFarma, Lusofarmaco e Sanofi per il contributo non condizionante alla Campagna.



**Terremoti, il 6 aprile si ricorda la tragedia dell'Aquila »»**

**«« Terremoti, sottosegretario a L'Aquila per messa in ricordo vittime**



LINK: <https://www.agensir.it/quotidiano/2023/4/4/epilessia-lice-la-storia-di-andrea-vincitrice-del-contest-si-va-in-scena-dedicato-allinclusione-a...>

SIR AVVENIRE TV2000 RADIO INBLU FISC VATICANNEWS Abbonato FISC Entra

**sir** Agenzia d'informazione CHI SIAMO REDAZIONE SCRIVICI RSS AGENSIR.EU

HOME QUOTIDIANO CHIESA ITALIA EUROPA MONDO TERRITORI FOTO E VIDEO ULTIMA SETTIMANA Cerca

Approfondimenti **TERREMOTO TURCHIA E SIRIA** GUERRA IN UCRAINA PAPA IN R.D. CONGO E SUD SUDAN BENEDETTO XVI ABUSI TUTTI

**LA PAROLA DEL GIORNO**

Agensir su

**QUOTIDIANO** ITA ENG

CAMPAGNA 2023

# Epilessia: Lice, la storia di Andrea vincitrice del contest "Si va in scena" dedicato all'inclusione a scuola e sul lavoro

4 Aprile 2023 @ 16:41

**SI VA IN SCENA**  
STORIE DI EPILESSIA  
Racconti di vita, dalla scuola al lavoro

“Andrea si ammala di epilessia all’età di 12 anni. E’ un ragazzino vivace, socievole e amante dello sport...”. Inizia così l’emozionante storia di Andrea, raccontata dalla mamma Antonella, vincitrice del contest della Lice – Lega italiana contro l’epilessia, dedicato all’inclusione sociale, dalla scuola al lavoro.

4 aprile 2023

WEB ROMA  
**COMUNICAZIONE: WECA, CON DON PAOLO PADRINI SPECIALE TUTORIAL PASQUALE**  
19:30

TV E RADIO ROMA  
**PASQUA: TV2000 E INBLU2000, LE CELEBRAZIONI IN ONDA CON PAPA FRANCESCO**  
19:26

TELEVISIONE ROMA  
**RAI TRE: IN CAMMINO, ALLA SCOPERTA DELLA TUNICA DI GESÙ E LA TONACA DI FRANCESCO**  
19:11

CHIESE LOCALI CARPI  
**SETTIMANA SANTA: CARPI, DOMANI IN CATTEDRALE MONS. CASTELLUCCI PRESIEDE LA MESSA CRISMALE**  
19:00

CHIESE LOCALI CAGLIARI  
**SETTIMANA SANTA: CAGLIARI, LE CELEBRAZIONI PRESIDUTE DA MONS. BATURI NEL TRIDUO E A PASQUA**  
18:56

ACCORDO ITALIA  
**PACE: RONDINE E UNAOC, FIRMATO PROTOCOLLO D’INTESA SUL PEACEBUILDING ED IL DIALOGO INTERCULTURALE**  
18:41

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Dal racconto di Andrea sarà liberamente tratta la sceneggiatura di un cortometraggio che verrà presentato al prossimo Giffoni Film Festival, in programma dal 20 al 29 luglio, e, fuori concorso, alla prossima Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia. Tra le tantissime storie che si sono candidate al contest lanciato da Lice e Fondazione Lice lo scorso 13 febbraio, Giornata internazionale dell'epilessia, una giuria di esperti, tra i quali figuravano i referenti di Giffoni Innovation Hub e i due sceneggiatori Enrico Saccà e Antonio Manca, ha scelto di premiare la storia di Andrea, affetto da epilessia sin da ragazzino, che rappresenta un inno alla vita e alla voglia di farcela, nonostante tutto. "Nella storia di Andrea – commentano così la scelta i due sceneggiatori – abbiamo ritrovato un'attenzione particolare alla dimensione educativa, l'importanza dello sport nel percorso di formazione delle nuove generazioni, un'attitudine positiva della narrazione che parla di perseveranza e di speranza. Pensando al target, prettamente giovane, del Giffoni Film Festival e alla missione educativa del progetto di Lice, la storia di Andrea è quella che, a nostro avviso, offre il maggior numero di elementi per la stesura di una sceneggiatura efficace: età del personaggio, dialettica interna del racconto, possibilità di immedesimazione da parte del pubblico". Oltre al primo classificato, la giuria di esperti ha premiato altre due storie di vita quotidiana: quelle di Stefania e Valentina, che si aggiudicano, così, il secondo e terzo posto al contest, con un'ottima valutazione. La campagna Lice 2023 "Si va in scena. Storie di epilessia" proseguirà per tutto il 2023. Il trailer del cortometraggio sarà presentato in anteprima in occasione del 46° Congresso nazionale Lice che si terrà a Napoli dal 7 al 9 giugno.

(G.P.T.)

Argomenti **CINEMA** **EDUCAZIONE** **EPILESSIA**  
**MALATTIA** **MEDICINA** **SALUTE** Luoghi **ITALIA**

4 Aprile 2023

© Riproduzione Riservata

SETTIMANA SANTA **TERMOLI-LARINO**

**MESSA CRISMALE: DIOCESI TERMOLI-LARINO, DOMANI GLI OLI BENEDETTI SARANNO CONSEGNATI A CAPPELLANI DI OSPEDALI E HOSPICE**

18:41

TELEVISIONE **ROMA**

**TV2000: "AVANZI IL PROSSIMO", DOMANI IN ONDA LA SECONDA SEMIFINALE**

18:38

CHIESA NEL MONDO **MESSICO**

**MESSICO: CONFERENZA EPISCOPALE, RELIGIOSI E COMPAGNIA DI GESÙ CONVOCANO UN DIALOGO NAZIONALE PER LA PACE**

18:20

SPORT E SOLIDARIETÀ **ROMA**

**CAMPUS BIOMEDICO: LORENZO PELLEGRINI DONA ABBONAMENTI DI CALCIO A CENTRO CURE PALLIATIVE E CONTRIBUISCE AD ALLESTIMENTO IMPIANTO TV PER GUARDARE PARTITE DI SERIE A**

18:11

CHIESA NEL MONDO **COLOMBIA**

**COLOMBIA: STALLO NELLA "PACE TOTALE". LA CHIESA PROSEGUE CON CORSI DI FORMAZIONE NEL TERRITORIO**

18:08

APPUNTAMENTI **PADOVA**

**SETTIMANA SANTA: PADOVA, DOMANI LA VIA CRUCIS DIOCESANA DEI GIOVANI ALL'OPERA DELLA PROVVIDENZA S. ANTONIO**

18:00

ANNIVERSARI **ASSISI**

**SPORT E FEDE: ASSISI, PRESENTATA OGGI LA SAN FRANCESCO MARATHON 2023. SI TERRÀ IL 5 NOVEMBRE**

17:56

PASQUA **ROMANIA**

**ROMANIA: A BUCAREST, PER LA PRIMA VOLTA LA**

## Informativa

Utilizziamo cookie o tecnologie simili per finalità tecniche e, con il tuo consenso, anche per altre finalità ("interazioni e funzionalità semplici", "miglioramento dell'esperienza", "misurazione" e "targeting e pubblicità") come specificato nella cookie policy. Cliccando su "accetta" acconsenti all'utilizzo dei cookie di profilazione. Cliccando su "personalizza" puoi avere maggiori informazioni sui cookie utilizzati e personalizzare le tue preferenze. Cliccando su "rifiuta" o chiudendo questa informativa proseguirai la navigazione installando i soli cookie tecnici. Ulteriori informazioni sono disponibili nella cookie policy completa.

Personalizza

Accetta

Rifiuta

LINK: <https://www.sanitainformazione.it/salute/si-va-in-scena-storie-di-epilessia-la-storia-di-andrea-vince-il-contest-della-lice-dedicato-allincl...>

Cerca nel sito...



SALUTE  
LAVORO  
FORMAZIONE  
POLITICA  
AMBIENTE  
MONDO  
COVID-19  
PODCAST  
MELA AL GIORNO  
PROFESSIONI SANITARIE  
SPECIALI  
UNIVERSO SANITÀ

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

SALUTE | 4 Aprile 2023 18:36

## “Si va in scena. Storie di Epilessia”: quella di Andrea vince il contest della LICE dedicato all’inclusione sociale

Oltre al primo classificato, la giuria di esperti ha premiato altre due storie: Stefania e Valentina, che si aggiudicano, così, il secondo e terzo posto al contest. Una menzione speciale ex aequo a Matteo e Giuliana «per la capacità di trasformare il vissuto personale in storie originali utilizzando in maniera creativa registri narrativi non naturalistici»

di Redazione



«Andrea si ammala di epilessia all’età di 12 anni. E’ un ragazzino vivace, socievole e amante dello sport...»: inizia così l’emozionante storia di Andrea, raccontata dalla sua mamma Antonella vincitrice del contest **della LICE – Lega Italiana Contro l’Epilessia**, dedicato all’inclusione sociale, dalla scuola al lavoro. Dal racconto di Andrea sarà liberamente tratta la sceneggiatura di un cortometraggio che verrà presentato al prossimo Giffoni Film Festival, in programma dal 20 al 29 luglio, e, fuori concorso, alla prossima Mostra Internazionale d’Arte Cinematografica di Venezia.

### La storia di Andrea

Tra le tantissime storie che si sono candidate al contest lanciato da LICE e Fondazione LICE nel mese di febbraio, una giuria di esperti, tra i quali figuravano i referenti di Giffoni Innovation Hub e i due sceneggiatori **Enrico Saccà** e **Antonio Manca**, ha scelto di premiare la storia di Andrea, affetto da Epilessia sin da ragazzino, che rappresenta un inno alla vita e alla voglia di farcela, nonostante tutto. «Nella storia di Andrea – commentano così la scelta i due sceneggiatori – abbiamo ritrovato un’attenzione particolare alla dimensione educativa, l’importanza dello sport nel percorso di formazione delle nuove generazioni, un’attitudine positiva della narrazione che parla di perseveranza e di speranza. Pensando al target, prettamente giovane, del Giffoni Film Festival e alla missione educativa del progetto di LICE, la storia di Andrea è quella che, a nostro avviso, offre il maggior numero di elementi per la stesura di una sceneggiatura efficace: età del personaggio, dialettica interna del racconto, possibilità di immedesimazione da parte del pubblico».

### Le altre storie sul podio

Oltre al primo classificato, la giuria di esperti ha premiato altre due storie: Stefania e Valentina, che si aggiudicano, così, il secondo e terzo posto al contest, con un’ottima valutazione. Storie di vita quotidiana quelle di Stefania e Valentina: la prima racconta la storia di Anna un’adolescente di 15 anni dedita alla ginnastica artistica e ai pomeriggi trascorsi al Pincio a pattinare con gli amici, finché compare la prima crisi: «Lei, dopo ore sui pattini, cade. La prima crisi comincia con quella sensazione alla

gamba, e si estende al resto del corpo, come se il corpo venisse avvolto da spire. Convulsioni...». **La storia di Valentina** racconta, invece, le difficoltà di un giorno qualsiasi: «Ore 6, suona la sveglia. Valentina, 45 anni, si prepara di corsa, indossa un tailleur nero, riempie un portapillole da portare con sé e corre ad aspettare il bus per l'ufficio. La fermata è gremita, l'attesa lunga. Si fa spazio sul bus affollato, prende in modo rocambolesco le sue pasticche, con la bottiglietta d'acqua pescata dalla borsa...».

## I premi speciali

E, infine, la giuria conferisce una menzione speciale ex aequo a Matteo e Giuliana «per la capacità di trasformare il vissuto personale in storie originali utilizzando in maniera creativa registri narrativi non naturalistici», aggiungono i due sceneggiatori. «Tantissime le storie che abbiamo ricevuto e che ci hanno davvero commosso – dichiarano **Laura Tassi**, Presidente LICE e Oriano Mecarelli, Past President LICE – perché raccontano un vissuto complesso tra difficoltà e solitudine, ma anche voglia di lottare e di non abbattersi mai, qualunque sia la sfida. A nome della LICE e della Fondazione LICE vogliamo ringraziare tutti coloro che hanno partecipato al contest, lanciato in occasione della scorsa Giornata Internazionale dell'Epilessia, manifestando grande coraggio nel raccontare come si affronta quotidianamente la malattia e dimostrando che convivere con l'Epilessia si può, senza esclusioni, in ogni ambito».

**Iscriviti alla Newsletter di Sanità Informazione per rimanere sempre aggiornato**



### GLI ARTICOLI PIU' LETTI

#### SALUTE

**Straordinari a 100 euro l'ora e aumenti in Pronto soccorso. I dettagli del decreto Schillaci**

Approvato in Consiglio dei Ministri il decreto con le nuove misure che dovrebbero dare un po' di respiro alla sanità italiana. Il ministro della Salute, Orazio Schillaci, in accordo con il coll...

*di Mario Zimbalo*

#### SALUTE

**Tutti pazzi per il farmaco che fa dimagrire. Aifa: possibili carenze per diabetici e obesi**

Promosso dalla scienza come «svolta» contro l'obesità, ma acquistato e osannato da numerosi vip sui social come strategia per dimagrire, ora il farmaco semaglutide rischia di divent...

*di Valentina Arcovio*

#### COVID-19, CHE FARE SE...?

**Il vaccino anti-Covid-19 può avere effetti collaterali anche se è passato molto tempo?**

È una domanda «ritornata in voga» nei giorni scorsi, quando il celebre attore italiano, Jerry Calà, è stato costretto a lasciare il set per un malore che poi si è aggravato...

*di Valentina Arcovio*

### RUBRICHE



#### Ministero

**Long Covid, come stanno gli italiani che lo hanno sviluppato nella prima ondata?**



#### Assicurazioni

**La polizza di responsabilità civile sanitaria garantisce soltanto nei casi di danno fisico?**



#### Sanità Internazionale

**ChatGPT, ecco l'ultimo complotto su scienza e salute creato prima della chiusura italiana**



LINK: <http://www.toscanaoggi.it/Italia/Epilessia-Lice-la-storia-di-Andrea-vincitrice-del-contest-Si-va-in-scena-dedicato-all-inclusione-a-scuola-e-...>

I cookie ci aiutano ad erogare servizi di qualità. Utilizzando i nostri servizi, l'utente accetta le nostre modalità d'uso dei cookie. [Maggiori informazioni](#)



IN EDICOLA

n. 14 del 09/04/2023

[ABBONATI SUBITO](#)

Mercoledì 05 Aprile 2023



- Il settimanale
- Edizioni locali
- TV & Media
- Rubriche
- Documenti
- Community
- Eventi
- Servizi
- Territorio
- Toscana
- Italia**
- Mondo
- Vita Chiesa
- Cultura & Società
- Arte & Mostre
- Sport
- Dossier
- Opinioni & Commenti
- Lettere

Home » Italia » Epilessia: Lice, la storia di Andrea vincitrice del contest "Si va in scena" dedicato all'inclusione a scuola e sul lavoro

## Italia



# Epilessia: Lice, la storia di Andrea vincitrice del contest "Si va in scena" dedicato all'inclusione a scuola e sul lavoro

"Andrea si ammala di epilessia all'età di 12 anni. E' un ragazzino vivace, socievole e amante dello sport...". Inizia così l'emozionante storia di Andrea, raccontata dalla mamma Antonella, vincitrice del contest della Lice - Lega italiana contro l'epilessia, dedicato all'inclusione sociale, dalla scuola al lavoro.

Percorsi: ITALIA



05/04/2023 di > [Lorella Pellis](#)

Dal racconto di Andrea sarà liberamente tratta la sceneggiatura di un cortometraggio che verrà presentato al prossimo Giffoni Film Festival, in programma dal 20 al 29 luglio, e, fuori concorso, alla prossima Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia.



### Toscana Oggi Tv



Meditazioni sulla Passione del cardinale Betori con musica sacra: la quinta "lectio"

[Entra nella video gallery](#)



### Area Riservata

Hai dimenticato la password?

[Login](#)

[Iscriviti](#)

## Società

[archivio notizie](#)

05/04/2023

Tra le tantissime storie che si sono candidate al contest lanciato da Lice e Fondazione Lice lo scorso 13 febbraio, Giornata internazionale dell'epilessia, una giuria di esperti, tra i quali figuravano i referenti di Giffoni Innovation Hub e i due sceneggiatori Enrico Saccà e Antonio Manca, ha scelto di premiare la storia di Andrea, affetto da epilessia sin da ragazzino, che rappresenta un inno alla vita e alla voglia di farcela, nonostante tutto.

"Nella storia di Andrea - commentano così la scelta i due sceneggiatori - abbiamo ritrovato un'attenzione particolare alla dimensione educativa, l'importanza dello sport nel percorso di formazione delle nuove generazioni, un'attitudine positiva della narrazione che parla di perseveranza e di speranza. Pensando al target, prettamente giovane, del Giffoni Film Festival e alla missione educativa del progetto di Lice, la storia di Andrea è quella che, a nostro avviso, offre il maggior numero di elementi per la stesura di una sceneggiatura efficace: età del personaggio, dialettica interna del racconto, possibilità di immedesimazione da parte del pubblico".

Oltre al primo classificato, la giuria di esperti ha premiato altre due storie di vita quotidiana: quelle di Stefania e Valentina, che si aggiudicano, così, il secondo e terzo posto al contest, con un'ottima valutazione. La campagna Lice 2023 "Si va in scena. Storie di epilessia" proseguirà per tutto il 2023. Il trailer del cortometraggio sarà presentato in anteprima in occasione del 46° Congresso nazionale Lice che si terrà a Napoli dal 7 al 9 giugno.

Fonte: Sir

### Forse ti può interessare anche:

- » Il male oscuro dell'epilessia, al Forum sistema salute a Firenze focus su assistenza e cure
- » La regista pratese Teresa Paoli vola al 48° Giffoni Film Festival con il corto «Da Lassù»
- » Cinema per ragazzi: ufficializzati i vincitori di MyGiffoni



Votazione: 0/5 (0 somma dei voti)

Log in o crea un account per votare questa pagina.

Non sei abilitato all'invio del commento.

Effettua il [Login](#) per poter inviare un commento

#### Pasqua: Coldiretti-Ixè, "la colomba batte le uova di cioccolato, a tavola degli italiani in 7 case su 10"

La colomba batte le uova di cioccolato e si classifica come dolce preferito delle feste tanto che sarà presente in quasi sette case su dieci (69%). È quanto emerge dall'indagine Coldiretti/Ixè "La Pasqua 2023 degli italiani a tavola" che fotografa le abitudini di consumo per la prima grande festa tradizionale di quest'anno.

01/04/2023

#### Massa Marittima, il primo maggio il quinto cammino del Frassine

Lunedì primo maggio è previsto il V Cammino del Frassine

28/03/2023

#### Pedofilia: Meter, fenomeno sottaciuto. Più link segnalati, cartelle compresse più che raddoppiate, aumenta traffico nel dark web

Le modalità di scambio di materiale pedopornografico stanno cambiando: ora i pedofili prediligono le cartelle compresse condivise e vendute nella massima privacy all'interno di piattaforme di file hosting. Impossibile quantificare la mole di materiale in esse contenuto.

23/03/2023

#### Migrazioni: mons. Baturi (Cei), "allargare gli spazi dei canali legali". No a "politica fatta solo di controllo"

Le migrazioni, a cominciare dalla tragedia di Cutro, il dibattito sulla maternità surrogata e la registrazione all'anagrafe dei figli delle coppie omosessuali. Sono i temi di attualità trattati da mons. Baturi a chiusura del Cep. Tra le questioni ecclesiali, il Sinodo, gli abusi e le messe in tv

### Ultim'ora

- > Il film: "Akira", giorni di un futuro passato
- > Pasqua: Coldiretti-Ixè, "la colomba batte le uova di cioccolato, a tavola degli italiani in 7 case su 10"
- > Musei dell'Arcipelago toscano, le aperture previste per i giorni Pasqua e la stagione primaverile
- > Giovani toscani verso Lisbona, sono già 2500 gli iscritti alla Gmg
- > Betori: "Solo l'eccedenza del dono è in grado di scardinare i muri e di ricongiungere i confini che separano i lontani"
- > Firmato l'accordo: per Rondine un nuovo partenariato con l'Onu
- > Pasqua, Sansepolcro sbarca su RaiUno nella trasmissione "A sua immagine"
- > Il vescovo di San Miniato Giovanni Paccosi ha celebrato la Santa Pasqua all'ospedale di Calambrone e al Presidio di Marina di Pisa
- > Mostre, la Cattedrale di Firenze e i suoi monumenti nelle immagini fotografiche di Antonio Biagiotti
- > Aperture speciali per il Museo dell'Opera del Duomo di Prato

### Sostieni Toscana Oggi

Donazione



#### Home

- » Toscana
- » Italia

#### Il settimanale

- » Archivio edizioni
- » Carta del Docente

#### Edizioni locali

- » Arezzo
- » Fiesole

#### TV & Media

- » Programmi
- » Foto

#### Rubriche

- » Risponde il teologo
- » Commento al

#### Documenti

- » Papa Francesco
- » Vescovi toscani



## Buongiorno inBlu2000 09:30 del 07/04/2023

BUONGIORNO INBLU2000 09:30 DEL 07/04/2023

Link: [https://www.radioinblu.it/streaming/?vid=0\\_1kf9f3xv](https://www.radioinblu.it/streaming/?vid=0_1kf9f3xv)

Intervista durante Buongiorno In Blu, con Chiara Placenti, al Past President Oriano Mecarelli, che racconta la storia vincitrice del contest Si Va in Scena. Storie di Epilessia, lanciato durante la Giornata Internazionale dell' Epilessia. La storia vincitrice è quella di Andrea, un ragazzino sportivo che ama praticare il nuoto e che nonostante la sua patologia, è un piccolo campione, non arrendendosi mai!

Dalla sceneggiatura liberamente tratta dalla sua storia, verrà prodotto il corto metraggio che sarà presentato al Giffoni Film Festival a fine luglio e poi in tanti altri festival nazionali ed internazionali.

Tantissime le storie arrivate al contest, tutte molto emozionanti e tutte che raccontavano la voglia di non arrendersi mai alla malattia ma di superare gli ostacoli ed eventuali limiti.

Oggi la LICE si batte molto per l'inclusione sociale, affinché le persone con Epilessia siano sempre di più accettate senza stigmi e paure nella società.

LINK: <https://www.agensir.it/italia/2023/04/12/epilessia-andrea-e-la-passione-per-il-nuoto-la-mamma-non-bisogna-arrendersi-ma-continuare-a-lottare...>

**sir** Agenzia d'informazione

CHI SIAMO REDAZIONE SCRIVICI A RSS AGENSIREU

HOME QUOTIDIANO CHIESA ITALIA EUROPA MONDO TERRITORI FOTO E VIDEO

ULTIMA SETTIMANA Cerca

Approfondimenti TERREMOTO TURCHIA E SIRIA GUERRA IN UCRAINA PAPA IN R.D. CONGO E SUD SUDAN BENEDETTO XVI ABUSI TUTTI LA PAROLA DEL GIORNO Agensir su f t youtu

STORIE DI VITA

## Epilessia, Andrea e la passione per il nuoto. La mamma: "Non bisogna arrendersi ma continuare a lottare per i propri sogni"

12 Aprile 2023



Giovanna Pasquini Traversa

"Con l'epilessia si può convivere, in ogni ambito". È la testimonianza di Antonella, mamma di Andrea, 17 anni e una grande passione per il nuoto. La loro storia di tenacia e coraggio ha vinto un contest e darà lo spunto per un corto che verrà presentato al prossimo festival internazionale di cinema di Venezia. "Perché non potrebbe farcela anche Andrea? L'epilessia non deve vincerlo; è lui a dover vincere"



(Foto ANSA/SIR)

Una storia di coraggio e di tenacia quella di **Antonella** e di **Andrea**, un inno alla vita e alla voglia di farcela nonostante tutto. Lui, ragazzino vivace, socievole e amante dello sport, a 12 anni manifesta i primi sintomi dell'epilessia, ma mamma Antonella non si spaventa e non si arrende di fronte alle difficoltà. Per dare un segnale e incoraggiare altre mamme nella sua situazione decide di partecipare al **contest** "Si va in scena" della **Lice** (Lega italiana contro l'epilessia) dedicato all'inclusione sociale, dalla scuola al lavoro. E la storia di Andrea narrata dalla mamma viene proclamata vincitrice dalla giuria di esperti, tra i quali figurano i referenti di Giffoni Innovation Hub e i due sceneggiatori Enrico Sacà e Antonio Manca. Dal racconto sarà liberamente tratta la sceneggiatura di un cortometraggio che verrà presentato al prossimo Giffoni Film Festival, in programma dal 20 al 29 luglio, e, fuori concorso, alla prossima Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia.

"Ora Andrea ha 17 anni, ma il percorso non è stato semplice. Ho dovuto condurre per lui una guerra in tre ospedali fino a quando ho trovato un medico che mi ha ascoltata e alla fine ce l'abbiamo fatta, ma è stato un cammino accidentato", racconta al Sir Antonella, che vive sola a Rimini con il ragazzo. Ed è un fiume in piena quanto rievoca gli esordi della malattia, a 12 anni, durante un fine settimana con il padre che, dice, "all'inizio ha sottovalutato e non mi ha detto niente". Andrea nuota fin da piccolo: anziché parlarne con la mamma si confida con il suo istruttore che pensa possa trattarsi di spasmi muscolari dovuti allo sviluppo in un fisico allenato e abituato allo sport. Antonella si accorge della malattia solo due anni dopo: Andrea ha 14 anni, è emozionato perché è il primo giorno delle superiori.

### All'improvviso gli tremano le mani e il computer gli cade a terra.

È l'inizio della crisi epilettica, la prima davanti alla mamma, che per fortuna si risolve in tempi brevissimi.

**Immediato il consulto nell'ospedale di Rimini**, la diagnosi di epilessia, la terapia per evitare le crisi che si scatenano, spiega la mamma, "per mancanza di sonno o dimenticanza di assumere i farmaci", ma anche l'indicazione di abbandonare il nuoto, la grande passione di Andrea, soprattutto in mare aperto, perché "potrebbe annegare". A seguire l'invio ad un neurologo di Rimini che a sua volta li manda in un Centro specializzato a Bologna. Andrea non accetta di rinunciare al nuoto, e la mamma con lui.

**"Mi sono ritrovata da sola a decidere che cosa fare,**

DACCI OGGI  
IL NOSTRO  
PANE  
QUOTIDIANO



DACCI OGGI  
IL NOSTRO  
PANE  
QUOTIDIANO



DACCI OGGI  
IL NOSTRO  
PANE  
QUOTIDIANO



DACCI OGGI  
IL NOSTRO  
PANE  
QUOTIDIANO



Visita il sito  
[insiemeperglultimi.it](https://www.insiemeperglultimi.it)



Visita il sito  
[insiemeperglultimi.it](https://www.insiemeperglultimi.it)



Visita il sito  
[insiemeperglultimi.it](https://www.insiemeperglultimi.it)



## nella consapevolezza che non si poteva privare Andrea della sua ragione di vita”.

Così lo porta a Genova, all'ospedale Gaslini dove incontra “non solo assoluta competenza ma anche profonda umanità” nella persona di Lino Nobili, responsabile Uoc di Neuropsichiatria infantile. “Lo cito con il suo nome, perché lo merita”, mi chiede.

**Negli ultimi due anni Andrea ha quattro crisi**, sempre legate a privazione di sonno o a dimenticanza della terapia; dall'ultima sono passati quattro mesi. Lui, amante delle gare in mare, con il primo farmaco, che assicura maggiore copertura, perde le forze e i capelli, e non riesce più nemmeno a nuotare.

*Così la mamma si trova di fronte al dilemma che è un po' quello di tutti i genitori di ragazzi con questa malattia: cautelarsi al 100% con una terapia più pesante, che però rovina la vita, o scegliere un rischio calcolato con un farmaco con minori effetti collaterali, sapendo che si tratta di una patologia cronica che richiede un trattamento a vita.*

A differenza dei medici consultati prima, il professor Nobili rilascia il certificato necessario per consentire ad Andrea di continuare il nuoto agonistico, insomma di seguire la sua passione e il sogno di potere diventare, nonostante la malattia, un campione.

“L'acqua non è nemica di Andrea e della sua epilessia – osserva la mamma -; in acqua sta bene, non compaiono né tic né crisi, e si sente come gli altri”. “Alle finali regionali – sottolinea con orgoglio -, nei 1500 stile Andrea ha fatto un tempo che è a soli 2 secondi dal tempo limite necessario per poter partecipare quest'estate agli Open Water Assoluti di Piombino. Lui vuole vivere, pur con delle limitazioni è più sereno perché può fare ciò che desidera; un giorno ha gareggiato pur avendo avuto poche ore prima una crisi”. In Open Water perché “il meglio di sé lo dà in mare, non ha paura delle correnti, dice che è il suo ambiente”.

**Andrea frequenta il terzo anno dell'Istituto tecnico superiore meccatronico** (Meccanico elettronico, ndr), ma studia il minimo indispensabile. “Ho dovuto allertare gli insegnanti”, racconta la mamma. “Non è stato facile far accettare a scuola il farmaco da fargli prendere in caso di crisi, ma ora docenti e compagni sono attenti e disponibili”. Lui, che fino a 14 anni non si poneva il problema della malattia, ora “ne soffre; è diventata un tabù”. In ogni caso, il nuoto lo rende molto disciplinato nei ritmi e orari di vita. La mamma confessa di pensare a Bebe Vio e a Manuel Bortuzzo: “Perché non potrebbe farcela anche lui? Credo ci riuscirà perché è il suo sogno fin da piccolo.

## L'epilessia non deve vincerlo; è lui a dover vincere”.

E alle mamme di ragazzi nelle condizioni di Andrea dice: “Non arrendetevi di fronte agli ostacoli. Affidatevi a medici competenti e umani, lottate senza scoraggiarvi per i vostri figli perché con l'epilessia si può convivere, in ogni ambito”.

Argomenti [ADOLESCENTI](#) [CINEMA](#) [EPILESSIA](#) [SPORT](#) [Luoghi](#) [RIMINI](#)



Contenuti correlati

CAMPAGNA 2023  
Epilessia: Lice, la storia di Andrea vincitrice del contest “Si va in scena” dedicato all'inclusione a scuola e sul lavoro

12 Aprile 2023  
© Riproduzione Riservata.

Visita il sito  
[insiemepergliultimi.it](http://insiemepergliultimi.it)



Visita il sito  
[insiemepergliultimi.it](http://insiemepergliultimi.it)



Visita il sito  
[insiemepergliultimi.it](http://insiemepergliultimi.it)



Visita il sito  
[insiemepergliultimi.it](http://insiemepergliultimi.it)



DACCI OGGI  
IL NOSTRO  
PANE  
QUOTIDIANO

DACCI OGGI  
IL NOSTRO  
PANE  
QUOTIDIANO

DACCI OGGI  
IL NOSTRO  
PANE  
QUOTIDIANO

DACCI OGGI  
IL NOSTRO  
PANE  
QUOTIDIANO

Altri articoli in **ITALIA**



**Epilessia, Andrea e la passione per il nuoto. La mamma: "Non bisogna arrendersi ma continuare a lottare per i propri sogni"**



**Società. Fiasco: "Attenzione alla relazione tra territori, azzardo e mafie"**



**Society. Fiasco: "The bonds connecting local communities, gaming and organized crime networks must be closely monitored".**



**Il Vivente, il Crocifisso-Risorto cammina con noi sulle nostre strade, nelle nostre miserie, non siamo più soli**



**"Destini erranti" di Daniele D'Angelo. I corsi e ricorsi del romanzo di fantasia**



**In sala "Air. La storia del grande salto" di Ben Affleck e su Apple TV+ il doc "The World vs. Boris Becker"**

[CHI SIAMO](#) [CONTATTI](#) [REDAZIONE](#) [PRIVACY](#) [BILANCIO](#)

Società per l'Informazione Religiosa - S.I.R. Spa -- P.Iva 0204867003 - ISSN 2611-9951 - sede legale Roma 00165, Via Aurelia n.468 - Cap. Soc. € 500.000,00 inter. versato - CCIAA di Roma REA N. 658258; Tribunale di Roma - Sezione Stampa Iscrizione del 22/5/2018 N. 90/2018; Registro Imprese di Roma 08413350581 - Copyright © 2023

LINK: [https://www.lastampa.it/alessandria/2023/04/15/news/epilessia\\_inaugurata\\_ad\\_alessandria\\_la\\_prima\\_panchina\\_viola\\_in\\_piemonte-12755606/](https://www.lastampa.it/alessandria/2023/04/15/news/epilessia_inaugurata_ad_alessandria_la_prima_panchina_viola_in_piemonte-12755606/)

MENU CERCA

IL QUOTIDIANO

ABBONATI

Sei qui: Home > Alessandria

Commenta

## Epilessia, inaugurata ad Alessandria la prima panchina viola in Piemonte

Stamattina, sabato 15 aprile, ai giardini della stazione: è la seconda in Italia dopo quella già installata a Scalea, in Calabria

GIULIA DI LEO

15 Aprile 2023 alle 15:59 | 4 minuti di lettura



La panchina viola ai giardini della stazione

**A**LESSANDRIA. «Non dicevo di avere l'epilessia per paura di essere ritenuta stupida». È il titolo dell'articolo pubblicato da chi scrive due anni fa su queste pagine. Una frase buttata giù di getto che, a sorpresa, accomunava tante altre persone. Era la «Giornata internazionale dell'epilessia» ma un giorno per parlarne non basta. **Perché su chi ne soffre incombe il peso della vergogna, non importa quanto grave sia la patologia. «Fa paura perché è qualcosa di invisibile».** Giovanna Ventura è la mamma di Gioele, bambino di otto anni che da quando ne ha uno e mezzo ha una forma rara di epilessia. Giovanna e Gioele stamattina verranno qui da Bologna per l'inaugurazione di una panchina viola, colore simbolo della malattia. **È la prima in Piemonte e seconda in Italia dopo quella installata a Scalea, in Calabria, con il patrocinio della Lice, la Lega italiana contro l'epilessia che da cinquant'anni porta avanti la ricerca e combatte lo stigma.** A suo favore Giovanna ha aperto una raccolta fondi che con la panchina rientra in «M'illumino di viola», progetto pensato da Alice Russo, giovane militante nel Movimento 5 Stelle locale.

Ma i confini si espandono e oggi ad Alessandria ci sarà anche la senatrice Elisa Pirro, prima firmataria di un ddl sull'epilessia che è ancora in fase di approvazione e da 15 anni aspetta di diventare legge. **«Sono ottimista. Il ddl era già a un passo dall'approvazione nella precedente legislatura. Manca poco ma confidiamo nell'unione di tutte le forze politiche. Di fronte ai temi importanti non esistono fazioni»**, anticipa la senatrice Pirro che per esperienza diretta sa cos'è l'epilessia. Suo figlio ha avuto una breve parentesi, risolta negli anni, e lei da giovane aveva un vicino di casa affetto da una grave forma della patologia. «Dopo averlo visto star male – racconta – mi era rimasta impressa la paura che potesse soffrire, oltre all'alone di mistero che circolava intorno alla malattia tanto che nemmeno veniva nominata». **Il disegno di legge non rappresenterebbe una rivoluzione ma servirebbe a puntualizzare alcuni aspetti che sembrano sciocchezze ma che hanno un grande impatto su chi soffre di epilessia.**

C'è la patente, difficile da prendere se la malattia insorge prima dei 18 anni o da sospendere se arriva dopo; la scuola per tutti i bambini che appena escono dal nido familiare possono sentirsi spaesati, presi in giro, a volte nemmeno aiutati nel prendere la terapia d'emergenza in caso di crisi perché pochi si sentono di assisterli; il lavoro che rischia di essere abbandonato, a volte persino per licenziamento forzato **com'è successo a una ragazza di trent'anni che vive a Casale e che per privacy ha chiesto di rimanere anonima.** Quando nel 2017 lavorava in uno studio medico di Alessandria, è stata licenziata dopo aver avuto una crisi epilettica. «Mi hanno fatto fare la visita dal medico – racconta –, secondo me per appurare un'inidoneità che non avevo e liberarsi del peso. Non avevo detto di soffrire di epilessia perché me ne sono sempre vergognata però ora lavoro in un'altra azienda, la stessa da cinque anni: uso il computer senza problemi. Il mio responsabile non mi ha mai giudicata e anche con le colleghe sono riuscita ad aprirmi». **La sua epilessia è arrivata a 17 anni, la prima volta su una giostra con gli amici. Ci è voluto del tempo per avere la diagnosi che per un po' lei stessa ha fatto fatica ad accettare.** «Rifiutavo persino di prendere le pastiglie – spiega –, poi ho capito che mi servivano. Sono arrivata ad avere una sola crisi all'anno. Ora sono aumentate, forse la cura è da cambiare. Ma io inizio a parlarne, anche se solo con chi conosco bene».

Combattere il tabù significa anche porre l'attenzione sul costo che l'epilessia ha sullo Stato. **Quello diretto sul Sistema sanitario nazionale è di 900 milioni di euro l'anno di cui poco più di 300 sono per le terapie, il resto per visite e ricoveri.** La spesa del singolo invece cambia a seconda della gravità: sotto i mille euro l'anno se l'epilessia è in remissione, sotto i 2mila se controllata dalle cure, fino a 5mila e oltre in caso di farmacoresistenza, cioè quando non si ha nessuna risposta alle cure. **L'Organizzazione Mondiale della Sanità l'ha dichiarata una «malattia sociale» con 36 mila nuovi casi l'anno.** Solo in Italia ne soffrono in 500 mila, in Europa 6 milioni, 50 nel mondo. Il 30% dei pazienti, sia bambini sia adulti, è farmacoresistente. Del restante 70%, il 50% risponde bene alla prima terapia ma molti si trovano costretti a cambiare più farmaci nel corso della cura o diventano farmacoresistenti in un secondo momento. **«Nel 19% dei casi le persone affette da epilessia hanno anche un'emicrania e nel 26% una disabilità intellettiva».** La dottoressa Caterina Pistarini è capo dipartimento di Medicina riabilitativa e neuromotoria all'Istituto Maugeri di Genova dove si occupa di epilessia negli adulti, in particolar modo quella che insorge a seguito di traumi come ictus o tumori cerebrali e che spesso è accompagnata da comorbidità. Dal 2020 fa anche parte della Federazione mondiale di Neuroriabilitazione. «Negli adulti la patologia – spiega – limita nel mondo del lavoro. C'è ancora molto da fare per uniformare l'assistenza. **A giugno 2022 è stato approvato un plan dell'Oms che entro il 2031 si pone l'obiettivo di portare il 90% delle persone affette da epilessia a essere consapevoli che la loro patologia è diagnosticabile e curabile, che l'80% abbia accesso a cure efficaci e che il 70% venga monitorato**

### Video Del Giorno



Ed Sheeran sorprende l'artista di strada e duetta con lui nella stazione della metropolitana

### Leggi Anche



The Boochers: "Espresso sentimenti e serate f senza volgarità"

In mille in corteo per la sanità: "Attese troppo lunghe e carenza di personale"

Ppg di Quattordio, fermata la produzione: la protesta a sostegno dei 19 addetti in esubero

Consigli La guida allo shopping del Gruppo  
© Riproduzione riservata

**nell'evoluzione della malattia».**

Altra criticità su cui Lice lavora è il numero sommerso di epilettici. «Se consideriamo – spiega Pietro Pignatta che è responsabile di Neurologia e ambulatorio epilessia all'Humanitas Gradenigo di Torino e consigliere Lice della macro-area Nord Ovest – che **per l'epilessia incidenza e prevalenza coincidono e sono pari all'1%, cioè una persona ogni 100, in Italia abbiamo circa 550 mila casi ma c'è sicuramente una percentuale non diagnosticata, così come in Piemonte.** I pazienti in carico negli ambulatori sono meno di quelli effettivi: nel nostro sono circa 500. Probabilmente tanti si fanno curare dal medico di base che non ha competenze specifiche. L'obiettivo di Lice è riuscire a traghettare tutti i malati nei centri di riferimento». **Altra sorpresa, ultima in ordine di tempo, è la diagnosi in tarda età perché l'aspettativa di vita si è allungata e oggi l'epilessia insorge anche negli anziani,** come conseguenza di altre patologie o per invecchiamento cerebrale. «In questi casi – dice Pignatta – la terapia è più complessa perché bisogna tener conto di tutte le altre patologie e cure».

[LEGGI I COMMENTI](#)

[CRON](#) [ESTER](#) [SPOR](#)

[ECON](#) [POLIT](#) [TORI](#)

I diritti delle immagini e dei testi sono riservati. È espressamente vietata la loro riproduzione con qualsiasi mezzo e l'adattamento totale o

[Scrivi alla redazione](#)

[Contattaci](#) [Sede](#) [Cookie Policy](#)

[Pubbli](#) [Codic](#) [Privac](#) [Etico](#)

[Dati](#) [Societ](#)



LINK: <https://www.osservatoriomalattierare.it/malattie-rare/epilessia/19709-epilessia-la-storia-di-andrea-vince-il-contest-della-lice>

MENU



Sei qui: [Home](#) ▶ [Malattie rare](#) ▶ [Epilessia](#) ▶ [Epilessia: la storia di Andrea vince il contest della LICE](#)

[Epilessia: news su epilessia farmaco-resistente, epilessie rare e complesse](#)

## Epilessia: la storia di Andrea vince il contest della LICE

Autore: Redazione, 16 Aprile 2023



### Dal racconto verrà tratta la sceneggiatura di un cortometraggio che sarà presentato al prossimo Giffoni Film Festival



Roma – “Andrea si ammala di epilessia all’età di 12 anni. È un ragazzino vivace, socievole e amante dello sport”. Inizia così l’emozionante storia di Andrea, raccontata dalla sua mamma Antonella, vincitrice del contest “**Si va in scena. Storie di Epilessia**”, promosso dalla LICE (Lega Italiana Contro l’Epilessia) e dedicato all’inclusione sociale, dalla scuola al lavoro. **Dal racconto di Andrea sarà**

**liberamente tratta la sceneggiatura di un cortometraggio** che verrà presentato al prossimo Giffoni Film Festival, in programma dal 20 al 29 luglio, e, fuori concorso, alla prossima Mostra Internazionale d’Arte Cinematografica di Venezia.

Tra le tantissime storie che si sono candidate al contest lanciato da LICE e Fondazione LICE nel mese di febbraio, **una giuria di esperti, tra i quali figuravano i referenti di Giffoni Innovation Hub e i due sceneggiatori Enrico Saccà e Antonio Manca, ha scelto di premiare la storia di Andrea**, affetto da epilessia sin da ragazzino, che rappresenta un inno alla vita e alla voglia di farcela, nonostante tutto. “Nella storia di Andrea – commentano così la scelta **i due sceneggiatori** – abbiamo ritrovato un’attenzione particolare alla dimensione educativa, l’importanza dello sport nel percorso di formazione delle nuove generazioni, un’attitudine positiva della narrazione che parla di perseveranza e di speranza. Pensando al target, prettamente giovane, del Giffoni Film Festival e alla missione educativa del progetto di LICE, la storia di Andrea è quella che, a nostro avviso, offre il maggior numero di elementi per la stesura di una sceneggiatura efficace: età del personaggio, dialettica interna del racconto, possibilità di immedesimazione da parte del pubblico”.

Oltre al primo classificato, **la giuria di esperti ha premiato altre due storie, quelle di Stefania e Valentina**, che si aggiudicano, così, il secondo e terzo posto al contest, con un’ottima valutazione.

**Storie di vita quotidiana quelle di Stefania e Valentina: la prima racconta la vicenda di Anna**, un’adolescente di 15 anni dedita alla ginnastica artistica e ai pomeriggi trascorsi al Pincio a pattinare con gli amici, finché compare la prima crisi: “Lei, dopo ore sui pattini, cade. La prima crisi comincia con quella sensazione alla gamba, e si estende al resto del corpo, come se il corpo venisse avvolto da spire. Convulsioni”; **la storia di Valentina racconta, invece, le difficoltà di un giorno qualsiasi**: “Ore 6, suona la sveglia. Valentina, 45 anni, si prepara di corsa, indossa un tailleur nero, riempie un portapillole da portare con sé e corre ad aspettare il bus per l’ufficio. La fermata è gremita, l’attesa lunga. Si fa spazio sul bus affollato, prende in modo rocambolesco le sue pasticche, con la bottiglietta d’acqua pescata dalla borsa”.

Infine, la giuria ha conferito una **menzione speciale ex aequo a Matteo e Giuliana** “per la capacità di trasformare il vissuto personale in storie originali utilizzando in maniera creativa registri narrativi non naturalistici”, aggiungono i due sceneggiatori.

“Tantissime le storie che abbiamo ricevuto e che ci hanno davvero commosso – dichiarano **Laura Tassi**, Presidente LICE, e **Oriano Mecarelli**, Past President LICE – perché raccontano un vissuto complesso tra difficoltà e solitudine, ma anche voglia di lottare e di non abbattersi mai, qualunque sia la sfida. A nome della LICE e della Fondazione LICE vogliamo ringraziare tutti coloro che hanno partecipato al contest, lanciato in occasione della scorsa Giornata Internazionale dell’Epilessia, manifestando grande coraggio nel raccontare come si affronta quotidianamente la malattia e dimostrando che convivere con l’epilessia si può, senza esclusioni, in ogni ambito”.

E la storia di Andrea, prima classificata, ne è l’esempio emblematico, perché **vincere si può, nonostante l’epilessia**, come racconta mamma Antonella nelle conclusioni: “L’acqua non è nemica di Andrea e della sua epilessia, in acqua lui sta bene, è come gli altri, non compaiono né tic e né crisi. A Marzo 2023 sono passati tre mesi dall’ultima crisi, alle finali regionali, Andrea nei 1500 stile ha fatto un tempo che è a soli 2 secondi dal tempo limite necessario

per poter partecipare questa estate agli italiani Open Water Assoluti di Piombino. Io credo che ci riuscirà! Ci deve riuscire perché è il suo sogno da quando è piccolo e perché l'Epilessia non deve vincerlo ma è lui a dover vincere”.

**La Campagna LICE 2023 “Si va in scena. Storie di epilessia” proseguirà per tutto il 2023.** Il trailer del cortometraggio sarà presentato in anteprima in occasione del 46° Congresso Nazionale LICE, che si terrà a Napoli dal 7 al 9 giugno 2023. LICE e Fondazione LICE ringraziano le aziende che sono al loro fianco per l’impegno straordinario che dedicano tutti i giorni nell’ambito dell’epilessia: Angelini Pharma, Jazz Pharmaceuticals, UCB, Eisai, Eucifarma, Lusofarmaco e Sanofi per il contributo non condizionante alla Campagna.

#### Articoli correlati

- > 26-10-2022 - Sindrome di Dravet, fenfluramina rimborsabile in Italia
- > 15-03-2023 - Epilessia maschile e femminile: le differenze risiedono nel cervello
- > 07-03-2023 - Epilessie rare: in Toscana si chiede il riconoscimento della malattia genetica STXBP1
- > 13-02-2023 - Epilessia: in occasione della Giornata Internazionale al via un contest letterario e tante iniziative territoriali
- > 11-11-2022 - Epilessia: Intelligenza Artificiale per segnalare le crisi e monitorare i pazienti
- > 28-09-2022 - Epilessia, più di un insegnante su 2 non saprebbe come comportarsi di fronte a una crisi
- > 11-08-2022 - Epilessia, presentato il rapporto “Headway - Focus Epilepsy”
- > 29-07-2022 - Epilessia, presentato in Senato un decalogo con le richieste della LICE
- > 27-06-2022 - Epilessia farmaco-resistente, disponibile in Italia il farmaco cenobamato come opzione terapeutica per i pazienti adulti
- > 23-06-2022 - Epilessia, nasce il primo Registro Nazionale delle crisi neonatali
- > 21-09-2022 - Sclerosi tuberosa, AIFA approva l’uso di cannabidiolo
- > 13-06-2022 - Epilessia: concluso il 45esimo Congresso LICE
- > 01-08-2022 - Mutazione del gene COL4A1: la battaglia di Costanza è iniziata nella pancia della mamma
- > 02-02-2023 - 13 Febbraio 2023, Roma. Si va in scena - Storie di Epilessia
- > 11-07-2022 - 19 Luglio 2022, Roma. Epilessie, stigma e conoscenza

#### Seguici sui Social



#### Iscriviti alla Newsletter

Iscriviti alla Newsletter per ricevere Informazioni, News e Appuntamenti di Osservatorio Malattie Rare.

Invia

PARTECIPA ALLA SURVEY

OMAR



SPORTELLO LEGALE

**OMAR**  
DALLA PARTE DEI RARI



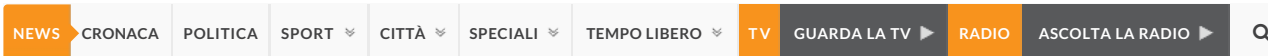
OMAR

LINK: <https://radiogold.it/cronaca/341567-alessandria-panchina-viola-epilessia-pediatria/>



RadioGold

News



Rimani informato su avvisi di pubblica utilità e notizie del Gruppo Amag. È attivo il nuovo canale telegram.



GRUPPO  
AMAG



## Ad Alessandria la prima panchina viola del Piemonte per sensibilizzare sull'epilessia pediatrica

Redazione • Domenica, 16 Aprile 2023 - 10:59



ALESSANDRIA – Da sabato ad Alessandria c'è un tocco di viola all'interno dei giardini della stazione. È stata inaugurata ieri la prima panchina del Piemonte, e la seconda in Italia, dedicata al tema dell'epilessia in età pediatrica. Il progetto di

RIMANI AGGIORNATO CON LA NEWSLETTER DI RADIO GOLD

Inserisci il tuo indirizzo email per ricevere le ultime news di Radio Gold direttamente nella tua casella di posta elettronica.

Scrivi il tuo indirizzo email

Continua

Florida Style Agency

Richiedi un preventivo gratuito!

Siti Web  
E-commerce  
Social Media Marketing

sensibilizzazione è stato voluto dall'Associazione **Nuove Frontiere** e ideato **Alice Russo** e ha raccolto il patrocinio del **Comune di Alessandria**, dell'associazione **Lega Italiana contro l'epilessia (LICE)** e dell'**Azienda Ospedaliera di Alessandria**.



Per il taglio del nastro è arrivata da Bologna anche **Giovanna Ventura**, mamma di un bambino che soffre di una rara forma di epilessia che ha deciso di aprire una raccolta fondi proprio per sostenere la Fondazione Epilessia LICE e aiutare così la ricerca fare importanti passi avanti nella cura di questa patologia.

All'inaugurazione della panchina hanno preso parte, tra gli altri, anche l'assessore del Comune di Alessandria, **Michelangelo Serra**, l'ex senatrice del Movimento 5 Stelle, **Susy Matrisciano**, il deputato pentastellato **Marco Pellegrini** e la senatrice **Elisa Pirro**, prima firmataria di un **ddl sull'epilessia** che da 15 anni aspetta di diventare legge: *"Adesso tocca al Parlamento e al Governo dare seguito a questa iniziativa portando a termine il disegno di legge sul tema dell'epilessia che giace in commissione sanità al Senato e deve essere avviato"* ha esortato su Facebook Susy Matrisciano.



(in copertina foto tratta dalla pagina Facebook di Susy Matrisciano)



#### ULTIMI ARTICOLI

##### CRONACA

A Quargnento c'è "Pompieropoli", dove fare il pompiere è "un gioco per ragazzi"

##### CRONACA

Al Sacario della Benedicta il ricordo dell'eccidio dei partigiani: Sergio Cofferati farà l'orazione ufficiale

##### CRONACA

Donazione organi: Cella Monte è il terzo Comune piemontese più sensibile

##### CALCIO

Diretta Sport: su Radio Gold Tv aggiornamenti live delle sfide dalla serie D alla Terza Categoria

##### VIVERE IL PAVESE

Cosa fare in provincia di Pavia. Gli eventi di domenica 16 aprile

Florida Style Agency

Richiedi un preventivo gratuito!

Siti Web  
E-commerce  
Social Media Managing  
Brand Identity

LINK: <https://www.prealpina.it/pages/borgomanero-centro-di-epilessia-di-primo-livello-303288.html>

Home Categoria Sezioni Rubriche Cerca Accedi

Venerdì, 28 Aprile 2023 - Ultimo aggiornamento

# LA PREALPINA

Home Cronaca


Europa Interni-Esteri Varese

**BORGOMANERO** | 27-04-2023

SANITÀ

## Borgomanero, centro dell'epilessia

Dalla Lice una targa di riconoscimento per l'ambulatorio dell'ospedale Santissima Trinità



Équipe del reparto di neurologia dell'ospedale di Borgomanero

La struttura di **neurologia** dell'ospedale Santissima Trinità di Borgomanero ha ricevuto dalla Lega italiana contro l'epilessia (Lice), una targa di riconoscimento per l'ambulatorio per l'epilessia, quale Centro di epilessia di primo livello dedicato all'età adulta, che si affianca al Centro di secondo livello attivo presso l'Azienda ospedaliera universitaria Maggiore della Carità di Novara.

### L'AMBULATORIO

È operativo, presso la neurologia del presidio ospedaliero, l'ambulatorio epilessia per la presa in carico del paziente affetto o con sospetta diagnosi della patologia epilettica che prevede l'effettuazione di visite ed esami strumentali; referente dell'ambulatorio è la dottoressa **Susanna Onorato** coadiuvata dalla dottoressa **Michela Cecchin**, dal personale tecnico e dal personale infermieristico. Per accedere all'ambulatorio è necessario inviare un'email a [neuro.bor@asl.novara.it](mailto:neuro.bor@asl.novara.it)

### L'EPILESSIA

L'epilessia è una patologia di forte impatto epidemiologico è infatti una delle malattie neurologiche più frequenti, con prevalenza di circa l'1% (500.000 pazienti) in Italia. In presenza di epilessia, è sempre necessario un trattamento volto a ridurre o possibilmente eliminare le crisi, sia per la possibile gravità dei sintomi, sia perché talora le perdite di coscienza possono risultare pericolose durante alcune attività. La diagnosi si effettua ricorrendo ad una approfondita anamnesi (per il corretto riconoscimento delle crisi) e ad una serie di test clinici, di laboratorio e strumentali. Confermata la diagnosi ed impostato il trattamento, il paziente è tenuto a sottoporsi a visite di

### SPRING Days

Con la primavera tutta da sfogliare!

3 mesi del tuo quotidiano preferito cartaceo o digitale ad un prezzo *super!*

### I PIU' LETTI

TOP 25 >>

- 1° Tg prealpina.it: muore a 24 anni sui binari
- 2° I due volti della notte di Busto
- 3° Varese, allerta meteo
- 4° Volontaria investita a Gallarate: si cerca...
- 5° Muore in ospedale a Gallarate: tre indagati

Leggi gli Articoli più letti >>

### LE NOSTRE RUBRICHE

- ANIMALI
- ARTE E MOSTRE
- CUCINA
- MOTORI
- SALUTE
- TEMPO LIBERO
- EVENTI
- STYLE

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

controllo ad una frequenza che dipenderà dal grado di controllo delle crisi.

### LE CONGRATULAZIONI

«Esprimo le mie congratulazioni a tutta l'équipe medica, tecnica e infermieristica, e in particolare alla dottoressa Onorato, per l'obiettivo raggiunto, frutto di un percorso formativo e clinico costruito

negli anni e validato dalla autorevole Lice; sono certa che il personale continuerà a mettere a disposizione dei pazienti tutta la competenza necessaria per percorsi di cura personalizzati sempre in linea con gli standard di cura» afferma **Laura Godi**, direttrice della struttura complessa di neurologia. «Il riconoscimento premia l'impegno di tutti gli operatori della neurologia che attraverso il loro lavoro e la loro professionalità ci permettono di rispondere con sempre maggiore efficacia ed efficienza anche a questa tipologia di pazienti» sottolinea **Stefano Cusinato**, direttore del dipartimento emergenza e accettazione.

### «UN ONORE»

«È un onore il riconoscimento da parte della Lice per tutti gli operatori da anni impegnati nell'assistenza e cura di pazienti affetti data tale patologia e per l'Azienda sanitaria che mette in atto tutte le azioni per ridurre i rischi di una patologia così importante» dichiara **Angelo Penna**, direttore generale ASL Novara. «Grazie alla collaborazione tra specialisti ospedalieri e la sinergia in essere con l'Aou Maggiore della Carità di Novara si è in grado di offrire un servizio sempre più rispondente ai bisogni di salute espressi dal territorio».

r.w.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



[Necrologie](#) | [Annunci](#) | [Eventi](#) | [Immobiliari](#) | [Legali](#) | [Economici](#) | [Oroscopo](#) | [Meteo](#) | [Cinema e teatro](#)

#### Chi siamo:

La Prealpina  
Oltre

#### Edizioni:

Interni-Esteri  
Varese  
Busto Valle Olona  
Gallarate Malpensa  
Saronno Tradate  
Valli e Laghi  
Legnano Alto Milanese

#### Rubriche:

Animali  
Arte e Mostre  
Cucina  
Motori  
Salute  
Tempo Libero  
Eventi  
Style

#### La Prealpina:

Pubblicità  
Redazioni  
Contatti

≡ [ABBONATI](#) al giornale

≡ [CONSULTA](#) il quotidiano online

≡ [ACQUISTA](#) Inserzioni

≡ [ACQUISTA](#) necrologia

Dati societari - © Copyright La Prealpina Srl - Tutti i diritti riservati - C.F. e P.IVA 01620270122 - Testata registrata presso il Tribunale di Varese n.6  
[Privacy Policy](#) - [Cookie Policy](#) - [Cambia le impostazioni Privacy](#)

Realizzazione sito [SoftPlace S.r.l.](#)

LINK: <https://www.lavocedinovara.com/borgomanero/la-neurologia-di-borgomanero-riconosciuta-come-centro-di-epilessia-di-1-livello/>



LA VOCE  
NOVARA E LAGHI

Fonte: F maggio, traffico da bolino rosso sulle strade

## La Neurologia di Borgomanero riconosciuta come "Centro di epilessia di 1° livello"

Aprile 28, 2023  
Paolo Pavone  
Attualità, Emergenza, Medicina



Si affianca al Centro di 2° livello attivo presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria Maggiore della Carità di Novara.

La Lega Italiana contro l'Epilessia (LICE) ha consegnato alla Struttura Complessiva di Neurologia dell'Ospedale Santissima Trinità di Borgomanero una targa di riconoscimento per l'Ambulatorio per l'Epilessia, quale Centro di Epilessia di 1° livello dedicato all'età adulta, che si affianca al Centro di 2° livello attivo presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria Maggiore della Carità di Novara.

È operativo, presso la S.C. Neurologia del Presidio Ospedaliero di Borgomanero, l'Ambulatorio Epilessia per la presa in carico del paziente affetto o con sospetta diagnosi della patologia epilettica che prevede l'effettuazione di visite ed esami strumentali, referral dell'ambulatore a la dott.ssa Susanna Orsato coordinata dalla dott.ssa Michela Cocchi, del personale tecnico e del personale infermieristico. Per accedere all'ambulatorio è necessario inviare un'email a [neuro.borg@ad.novara.it](mailto:neuro.borg@ad.novara.it)

L'epilessia è una patologia di forte impatto epidemiologico e infatti una delle malattie neurologiche più frequenti, con prevalenza di circa l'1% (500.000 pazienti) in Italia. In presenza di epilessia, è sempre necessario un trattamento volto a ridurre o possibilmente eliminare le crisi, sia per la possibile gravità dei sintomi, sia perché talora la parossia di coscienza può essere pericolosa durante alcune attività. La diagnosi si effettua ricorrendo ad una approfondita anamnesi (per il corretto riconoscimento della crisi) e ad una serie di test clinici, di laboratorio e strumentali. Confermata la diagnosi ed impostato il trattamento, il paziente è tenuto a sottoporsi a visite di controllo ad una frequenza che dipenderà dal grado di controllo delle crisi.

«Esprimo le mie congratulazioni a tutta l'equipe medica, tecnica e infermieristica, e in particolare alla dott.ssa Orsato, per l'obiettivo raggiunto, frutto di un percorso formativo e clinico costruito negli anni e validato dalla autorevole LICE, sono certa che il personale continuerà a mettere a disposizione dei pazienti tutta la competenza necessaria per percorsi di cura personalizzati sempre in linea con gli standard di cura» ha affermato **Laura Bindi**, direttore della Struttura Complessiva di Neurologia.

«Il riconoscimento premia l'impegno di tutti gli operatori della S.C. Neurologia che attraverso il loro lavoro e la loro professionalità ci permettono di rispondere con sempre maggiore efficacia ed efficienza anche a questa tipologia di paziente» ha sottolineato **Roberto Ortolano**, direttore Dipartimento Emergenza e Accettazione.

«È un onore il riconoscimento da parte della LICE per tutti gli operatori da anni impegnati nell'assistenza e cura di pazienti affetti da tale patologia e per l'Azienda Sanitaria che mette in atto tutte le azioni per ridurre i rischi di una patologia così importante» ha dichiarato Angelo Palma direttore generale **Ad Novara**. Grazie alla collaborazione tra Specialisti Ospedalieri e la sinergia in essere con l'ADU Maggiore della Carità di Novara si è in grado di offrire un servizio sempre più rispondente ai bisogni di salute espressi dal territorio.

Condividi l'articolo



© 2020-2023 La Voce di Novara - Riproduzione riservata  
iscritto al registro della stampa presso il Tribunale di Novara



Paolo Pavone

Lascia un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati \*

Commenta \*

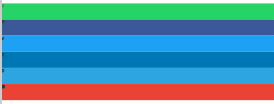
SEGUICI SUI SOCIAL



Sezioni

- Ambiente
- Attualità
- Cronaca
- Eventi & Cultura
- Economia & Lavoro
- Politico
- Provincia
- Salute
- Sport
- Tempo libero

Condividi



Calcio serie C, 11 maggio al via i play off. Novara a Verona contro la Virtus



LINK: <http://www.freenovara.it/cronaca/medio-novarese/centro-epilessia-di-1%C2%B0-livello-dell%E2%80%99ospedale-di-borgomanero>

Chi Siamo Pubblicità

freenovara

Cronaca **Politica** Economia e Lavoro Cultura e Spettacolo Sport e Tempo Libero Aziende Scuola  
Novara Ovest-Ticino Medio-Novarese Laghi VCO Est-Ticino Piemonte

Freenovara » Cronaca » Medio-Novarese

## Centro Epilessia di 1° livello dell'Ospedale di Borgomanero

Share |

Riconoscimento dalla LICE, consegnato alla Struttura Complessa di Neurologia del Santissima Trinità

ARTICOLO | APRILE 28, 2023 - 10:40AM



**Borgomanero** - La Lega Italiana contro l'Epilessia (LICE) ha consegnato alla Struttura Complessa di Neurologia dell'Ospedale Santissima Trinità di Borgomanero una targa di riconoscimento per l'Ambulatorio per l'epilessia, quale Centro di Epilessia di 1° livello dedicato all'età adulta, che si affianca al Centro di 2° livello attivo presso l'Azienda Ospedaliero Universitaria Maggiore della Carità di Novara. E' operativo, presso la S.C. Neurologia del Presidio Ospedaliero di

Borgomanero, l'Ambulatorio Epilessia per la presa in carico del paziente affetto o con sospetta diagnosi della patologia epilettica che prevede l'effettuazione di visite ed esami strumentali; referente dell'ambulatorio è la dott.ssa Susanna Onorato coadiuvata dalla dott.ssa Michela Cecchin, dal personale tecnico e dal personale infermieristico. Per accedere all'ambulatorio è necessario inviare un'email a [neuro.bor@asl.novara.it](mailto:neuro.bor@asl.novara.it)

L'epilessia è una patologia di forte impatto epidemiologico è infatti una delle malattie neurologiche più frequenti, con prevalenza di circa l'1% (500.000 pazienti) in Italia. In presenza di epilessia, è sempre necessario un trattamento volto a ridurre o possibilmente eliminare le crisi, sia per la possibile gravità dei sintomi, sia perché talora le perdite di coscienza possono risultare pericolose durante alcune attività. La diagnosi si effettua ricorrendo ad una approfondita anamnesi (per il corretto riconoscimento delle crisi) e ad una serie di test clinici, di laboratorio e strumentali.

Confermata la diagnosi ed impostato il trattamento, il paziente è tenuto a sottoporsi a visite di controllo ad una frequenza che dipenderà dal grado di controllo delle crisi.

"Esprimo le mie congratulazioni a tutta l' équipe medica, tecnica e infermieristica, e in particolare alla dott.ssa Onorato, per l'obiettivo raggiunto, frutto di un percorso formativo e clinico costruito negli anni e validato dalla autorevole LICE; sono certa che il personale continuerà a mettere a disposizione dei pazienti tutta la competenza necessaria per percorsi di cura personalizzati sempre in linea con gli standard di cura", afferma Laura Godi, Direttore della Struttura Complessa di Neurologia.

"Il riconoscimento premia l'impegno di tutti gli operatori della S.C. Neurologia che attraverso il loro lavoro e la loro professionalità ci permettono di rispondere con sempre maggiore efficacia ed efficienza anche a questa tipologia di pazienti", sottolinea Stefano Cusinato, Direttore Dipartimento Emergenza e Accettazione.

"E' un onore il riconoscimento da parte della LICE per tutti gli operatori da anni impegnati nell'assistenza e cura di pazienti affetti data tale patologia e per l'Azienda Sanitaria che mette in atto tutte le azioni per ridurre i rischi di una patologia così importante - dichiara Angelo Penna Direttore Generale Asl Novara, che continua - Grazie alla collaborazione tra Specialisti Ospedalieri e la sinergia in essere con l'AOU Maggiore della Carità di Novara si è in grado di offrire un servizio

Igor, 3 giorni di Champions League I match in diretta su Sky Sport!

Igor, ripresi ieri gli allenamenti in vista della sfida a Casalmaggiore

In banda arriva la cubana Carcaces

"Confartigianato Fidi Piemonte" si è trasformato in "Confartigianato Fidi Piemonte e Nord Ovest s.c.p.a."

100 giorni in Regione Piemonte

### Persone

Aldo Spagnoli

Fabio di Domizio



sempre più rispondente ai bisogni di salute espressi dal territorio".

[CONTATTI](#) | [REDAZIONE](#) | [PUBBLICITÀ](#) | [PARTNERS](#) | 

[Privacy Policy](#)

©2011 FreeNovara - Autorizzazione del Tribunale di Novara, nr 504 del 17 febbraio 2011. Redazione: via Guerrazzi 18 Trecate (No)

[Google+](#)